



COMUNE DI ALEZIO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;
- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente;
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il quadro complessivo

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività.

Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020. L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

La spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte.

In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi.

Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL.

Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a

conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e - 10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA).

Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.

Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.

Lo scenario macroeconomico

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana per il 2021 e il 2022, il DEF 2021 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), riflette un quadro economico ancora profondamente condizionato dall'andamento della pandemia di Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese, e delle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività economiche. I dati congiunturali dei primi mesi dell'anno in corso indicano che, dopo la flessione registrata nel quarto trimestre del 2020 (-1,9% rispetto al trimestre precedente), il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura più lieve rispetto al calo congiunturale registrato nella parte finale dell'anno scorso.

Nel complesso, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale.

In particolare, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento, al ribasso di 1,9 punti percentuali rispetto alla crescita del 6,0 per cento prospettata nello scenario programmatico della NADEF 2020.

Considerando anche le importanti misure di stimolo fiscale introdotte con il decreto-legge n.41 del 22 marzo 2021 (cd. decreto Sostegni), nonché la forte spinta agli investimenti pubblici e privati che verrà dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) (nella versione presentata con la NADEF 2020 e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021), i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale, il DEF prospetta a livello tendenziale una crescita il PIL che, dopo il recupero nell'anno in corso (+4,1 per cento), salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

Al riguardo nel DEF si stima che l'insieme degli interventi di politica fiscale adottati a supporto di famiglie e imprese con il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), produca un effetto espansivo sull'economia italiana nell'anno in corso di circa 0,7 punti percentuali.

La piena ripresa dell'attività economica viene quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020, con una revisione al rialzo delle prospettive di crescita per il 2022, anche per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In senso positivo inciderebbero, inoltre, gli afflussi turistici, previsti in recupero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Ciononostante, il DEF stima il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020.

Il quadro internazionale

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico: secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, nel complesso la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3. Il crollo dell'attività manifatturiera su scala globale è risultato pari al -4,4 per cento nel 2020, riflesso di una caduta più intensa nelle economie avanzate (-6,4 per cento) rispetto alle economie emergenti (-2,3 per cento). Gli investimenti diretti esteri (IDE) globali sono attesi ridursi fino al 40 per cento nel 2020.

L'evoluzione della crescita nel 2020 vede delle differenze sostanziali tra le aree nel mondo, con i Paesi avanzati che hanno subito una flessione del prodotto interno del 4,7 per cento, contro quelli emergenti che sono riusciti a contenere la caduta del proprio prodotto interno in media al 2,2 per cento. Su tali dinamiche ha inciso preponderatamente la risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha guidato prima la Cina e i vicini paesi asiatici.

Negli Stati Uniti, la caduta del PIL nel 2020 si è rivelata più contenuta rispetto a quella degli altri Paesi avanzati (-3,5 per cento), anche grazie ai significativi interventi di politica fiscale. Ciononostante i livelli produttivi a fine anno sono risultati ancora del 3,2 per cento al di sotto di quelli di febbraio, prima della pandemia. Il mercato del lavoro ha manifestato ancora una certa debolezza, con il tasso di disoccupazione che si è attestato ancora su livelli elevati sul finire d'anno.

Nell'area dell'euro, il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno del 6,6 per cento. Il mercato del lavoro dell'Eurozona ha risentito di ripercussioni che tuttavia sono state attutate dalle differenti misure volte a preservare l'occupazione: il tasso di disoccupazione è stato pertanto investito da minori oscillazioni, chiudendo l'anno all'8,2 per cento.

Rimanendo in Europa, anche l'economia britannica nel 2020 ha subito una pesante flessione del prodotto interno, pari al -9,8 per cento. Il deterioramento del mercato del lavoro, sebbene l'occupazione sia stata supportata dagli interventi di integrazione salariale, ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 4,5 per cento nel 2020.

Nell'area asiatica, la contrazione dell'economia giapponese è stata quantificata pari al -4,8 per cento nel 2020. La Cina è l'unico Paese tra i membri del G20 ad aver chiuso il 2020 con un'espansione del PIL, registrando una crescita del 2,3 per cento. A seguito dell'applicazione di un primo lockdown molto rigido, il Paese è riuscito a contenere la pandemia con risvolti economici positivi. L'economia cinese ha accelerato gradualmente la ripresa fino alla fine dell'anno, con una crescita tendenziale del 6,5 per cento.

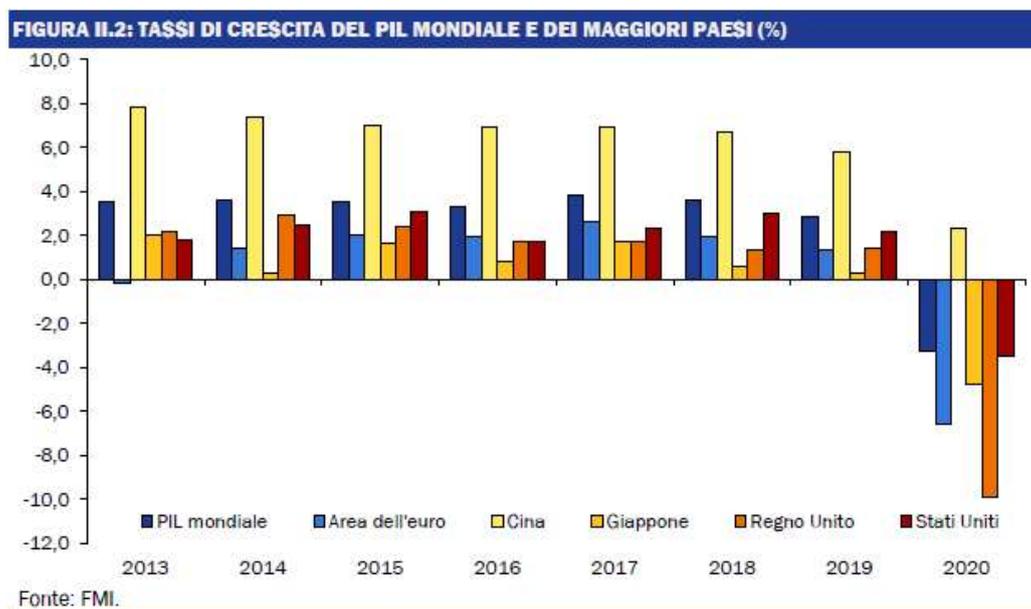
Le prospettive economiche internazionali appaiono in miglioramento a partire dal 2021, sebbene con dinamiche diverse tra i Paesi, legate alle diverse fasi di avanzamento delle campagne vaccinali e all'efficacia delle misure delle politiche e economiche messe in atto dai diversi governi. Il rafforzamento dei segnali di ripresa è confermato dal FMI che ad aprile ha rivisto al rialzo le previsioni per la crescita mondiale al +6,0% nel 2021 e al +4,4% nel 2022. Nel medio termine, si prefigura una moderazione della crescita globale che si attesterebbe al 3,3 per cento. Si prospetta una crescita più vivace nelle economie emergenti, che si espanderebbero del 6,7 per cento quest'anno e del 5,0 per cento nel 2022, rispetto a quelle avanzate, per le quali l'espansione sarebbe pari al 5,1 per cento nel 2021 e al 3,6 per cento nel 2022.

Esistono ampie divergenze sui profili di ripresa tra i vari Paesi. Gli Stati Uniti e il Giappone tornerebbero ai livelli di attività di fine 2019 rispettivamente nella prima e nella seconda metà del 2021. L'attività nell'area dell'euro e nel Regno Unito è prevista rimanere invece al di sotto dei livelli pre-pandemici fino al 2022. La maggior parte dei Paesi avrebbe un sentiero di crescita fino al 2024 ben al di sotto di quello prospettato prima della pandemia.

Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, si prevede che il commercio globale cresca dell'8,4 per cento. Nel mercato del lavoro le prospettive rimangono modeste. I prezzi delle materie prime sono attesi salire, anche del 30% nel 2021 secondo le proiezioni del FMI. Fenomeni di forte accelerazione nel 2021 sono attesi anche per i prezzi dei metalli, unitamente a rialzi previsti quest'anno anche per i prezzi dei prodotti alimentari. Ne deriva un conseguente aumento dell'inflazione alla produzione e di conseguenza al consumo, che però si presume abbia valore temporaneo.

La situazione nei mercati petroliferi mondiali è caratterizzata da un riequilibrio in corso a seguito del crollo della domanda senza precedenti verificatasi nel 2020. Con riferimento all'offerta, l'OPEC+ ha deciso di incrementare la produzione di greggio sul mercato mondiale nei prossimi tre mesi. Dal lato della domanda, le

attese sono di un recupero che dovrebbe farsi più marcato nella seconda parte del 2021 che porterebbe la domanda ad attestarsi a 96,5 milioni di barili al giorno, ancora 2,5 mb al giorno sotto i livelli del 2019.



Le previsioni per l'economia italiana

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana per il 2021 e seguenti, lo scenario economico tendenziale previsto nel DEF 2021, riflette un quadro economico ancora condizionato dall'andamento della pandemia e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura delle attività economiche messe in atto. I dati congiunturali dei primi mesi del 2021 mostrano infatti che il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura inferiore rispetto all'ultimo trimestre del 2020.

Nel complesso, tuttavia, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale.

I dati congiunturali diffusi dall'ISTAT relativi ai primi due mesi dell'anno in corso mostrano, sottolinea il DEF, timidi segnali di ripresa sul fronte produttivo. I settori che maggiormente riflettono tale tendenza sono quello della manifattura e delle costruzioni, non direttamente interessati dalle misure di contenimento del virus e supportati, rispettivamente, dalla tenuta del commercio mondiale e dalle misure di incentivazione fiscale. Per il settore dei servizi, invece, che risente delle restrizioni ancora in vigore e dell'incertezza del quadro epidemiologico, il contesto delineato dal DEF è meno favorevole. Le indagini congiunturali dell'Istat rilevano un andamento del settore ancora debole e distante dal recuperare i livelli pre-crisi. Molto deboli si mantengono i consumi, mentre, in relazione alla domanda estera, l'andamento del commercio italiano è rimasto favorevole soprattutto verso i Paesi UE.

A fronte di questi andamenti congiunturali, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento (in ribasso, pertanto, rispetto alla crescita del +6,0 per cento prospettata nella NADEF 2020). Tenuto conto, poi, delle misure previste dal cd. Decreto Sostegni e dalla spinta gli investimenti pubblici e privati che verrà dal PNRR – i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale – si prospetta a livello tendenziale una crescita del PIL del 4,3 per cento nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

La strategia di politica economica esplicitata nel DEF 2021 si inserisce nel quadro che attribuisce priorità all'individuazione di iniziative per superare la crisi indotta dell'emergenza sanitaria da Covid-19, attraverso il ricorso a tutti gli strumenti a disposizione, a partire dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale. In campo economico, la strategia accorda priorità alle misure di ristoro alle categorie maggiormente colpite, di sostegno degli investimenti e di sviluppo. Le misure sono rese possibili dalle risorse del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali, in parte già stanziare e in parte da stanziare attraverso un provvedimento di imminente adozione.

Dopo la fase di inflazione negativa che ha contrassegnato la seconda metà del 2020, i prezzi al consumo sono tornati a crescere quest'anno, sospinti dai rincari delle materie prime, soprattutto energetiche, oltre che da quelli dei costi di fornitura e di trasporto. Secondo le stime preliminari dell'Istat l'inflazione al consumo è aumentata in aprile (1,1 per cento, rispetto allo 0,8 di marzo), continuando la fase di risalita iniziata a gennaio. Tale variazione su base annua risente del confronto con aprile 2020 che aveva registrato un calo considerevole dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo, che esclude le componenti erratiche degli energetici e degli alimentari freschi, si è invece indebolita in aprile di circa mezzo punto percentuale (0,3 rispetto a 0,8 in marzo).

Le aspettative di inflazione di imprese e famiglie, rilevate nelle recenti inchieste sulla fiducia dell'Istat e della Banca d'Italia, cominciano a prefigurare una fase di accelerazione dei prezzi.

Le stime sulle variabili relative all'occupazione presuppongono il perdurare delle tutele al lavoro nella prima metà dell'anno in corso e una graduale rimodulazione successivamente, in concomitanza con l'allentamento delle misure restrittive che frenano la partecipazione, almeno fino all'estate. L'input di lavoro misurato dalle ULA, che l'anno scorso si era ridotto più dell'attività economica, quest'anno si espanderebbe del 3,5 per cento, quindi meno del PIL, così come nel resto dell'orizzonte previsivo. Il tasso di disoccupazione nel 2021, secondo la precedente definizione della Rilevazione sulle forze di lavoro, aumenterebbe fino a sfiorare il 10 per cento, ma l'avvio della normalizzazione del mercato del lavoro, dal secondo semestre di quest'anno, attiverebbe il riassorbimento nel corso dell'orizzonte di previsione.

Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda, invece, l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, dai dati di consuntivo 2020 emerge che lo stesso è stato nel 2020 pari, in valore assoluto, a 156,9 miliardi, corrispondenti al 9,5 per cento del PIL, in netto peggioramento rispetto al 2019.

Le previsioni tendenziali per il periodo 2021 – 2024 evidenziano per il 2021 un indebitamento netto pari al 9,5 per cento del PIL.

Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto pari a – 5,4 per cento del PIL nel 2022, a – 3,7 per cento del PIL nel 2023 e a -3,4 per cento nel 2024.

Il livello di debito pubblico è stimato al 157,8% del PIL nel 2021, al 154,7% nel 2022, al 153,1% nel 2023 per scendere al 150,9% nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,8	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-8,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,8	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,8	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Saldo primario	1,8	-8,0	-8,2	-2,5	-0,8	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-4,9	-7,2	-5,0	-3,8	-3,9
Variazione strutturale	0,5	-3,1	-2,2	2,2	1,1	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,6	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,3	152,3	154,5	151,6	150,2	148,1
MEMO: DBP 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,8	-10,5	-7,0	-4,7	-3,0	...
Saldo primario	1,8	-7,0	-3,7	-1,6	0,1	...
Interessi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	...
MEMO: NADEF 2020 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,8	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0	..
Saldo primario	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1	..
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1	..
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,9	-8,4	-5,7	-4,7	-3,5	..
Variazione del saldo strutturale	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2	..
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	158,0	155,8	153,4	151,5	..
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6	..
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1790,9	1851,6	1738,1	1835,8	1904,6	1965,3
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1790,9	1851,6	1743,8	1851,6	1925,2	1987,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito dell'aprile 2021). Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE.

Il quadro programmatico

Il nuovo quadro programmatico prevede:

un incremento del PIL (in termini reali) pari al 4,5% nell'anno in corso, al 4,8% nel 2022, al 2,6% nel 2023 e all'1,8% nel 2024 (gli incrementi sono minori rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico di bilancio per il 2021, approvato dal Consiglio dei ministri il 18 ottobre 2020, in cui si prevedeva un incremento pari al 6% nell'anno in corso, al 3,8% nel 2022 ed al 2,5% nel 2023);

Il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 4,1 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa leggermente più contenuta di quella del PIL (3,8 per cento): nonostante la graduale rimozione delle misure restrittive a partire dal mese di maggio, l'innalzamento del livello di incertezza e la riduzione del reddito disponibile ostacoleranno il pieno recupero dei consumi, che ancora in una prima fase resteranno condizionati dall'adozione di scelte prudenziali da parte delle famiglie. Nel corso del 2021, l'aumento dei consumi dovrebbe comunque risultare superiore a quello del reddito disponibile

(atteso in crescita del 3,4 per cento), con una conseguente riduzione del tasso di risparmio, che comunque resterebbe su livelli elevati dopo il forte aumento sperimentato nel 2020. L'ipotesi alla base della riduzione del tasso di risparmio è che la dinamica dei consumi segua, in linea con la ripresa dell'attività nella seconda parte dell'anno, la crescita dei redditi da lavoro. Nell'anno successivo, il recupero dei consumi si rafforza, accelerando più del PIL con un aumento pari al 4,8 per cento, per poi registrare un moderato ma più contenuto incremento nel biennio successivo. Il reddito disponibile torna in territorio positivo già dal 2021, sospinto dal recupero dei redditi e dal miglioramento del mercato del lavoro. Il tasso di risparmio quindi si ridurrebbe gradualmente per attestarsi su livelli comunque superiori a quelli del 2019 a fine periodo.

Si stima invece un ritmo di espansione particolarmente robusto per gli investimenti che nei primi due anni dell'orizzonte di previsione dovrebbero aumentare rispettivamente dell'8,0 e del 7,8 per cento. Sulla dinamica dell'anno in corso incide in misura significativa l'eredità statistica dello scorso anno, alimentata dal forte rimbalzo del 3T del 2020 e dalla sostanziale tenuta in chiusura d'anno. Nello scenario tendenziale il 2022 è il primo anno in cui i programmi di investimento legati alla realizzazione del PNRR esplicano pienamente i loro effetti, con una dinamica trimestrale vivace, cui segue una robusta espansione anche nel biennio successivo. Si prevede invece un contributo della domanda estera alla dinamica del PIL lievemente negativo nei primi due anni di previsione e parimenti positivo nel biennio finale. Nel complesso dell'orizzonte previsivo ciò è dovuto all'ipotesi che, a fronte di una dinamica delle esportazioni comunque molto positiva, si registrerà anche un significativo incremento delle importazioni, sospinto dalla ripresa economica e della domanda interna, nonché dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti subisce una riduzione al 2,6 per cento del PIL nel 2021. La riduzione dell'avanzo continuerà infatti ad essere penalizzato dall'andamento delle esportazioni di servizi e dall'altro dal recupero dei prezzi dei beni importati. Nel triennio successivo è atteso in lieve recupero al 2,8 per cento. Dal lato dell'offerta è l'industria in senso stretto a segnare il rimbalzo più forte nell'anno in corso, di poco superiore al 9 per cento, seguita dal settore delle costruzioni, che rispetto agli altri settori è riuscito in parte a contenere le perdite lo scorso anno e che continua ad espandersi grazie alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. È invece molto contenuto il recupero dei servizi (2,8 per cento), la cui intensità è di poco superiore ad un terzo della profonda flessione registrata lo scorso anno. Il settore continua infatti ad essere interessato maggiormente dalle limitazioni indotte dai protocolli di sicurezza e difficilmente osserverà un significativo recupero di operatività per tutta la prima metà del 2021.

un tasso di disoccupazione pari al 9,6% per l'anno in corso, al 9,2% per il 2022, all'8,5% per il 2023 ed all'8,0% per il 2024 (nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 si prevedeva un tasso pari al 9,8% per l'anno in corso, al 9,0% per il 2022, e all'8,2% per il 2023);

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la previsione per il 2021 è costruita sull'ipotesi che l'andamento delle variabili di riferimento nella prima metà dell'anno non registri significative variazioni rispetto a quanto sin qui osservato. Attesi gli ultimi provvedimenti normativi adottati dal Governo, lo schema delle tutele occupazionali e delle forme di integrazione salariale resterà di fatto sostanzialmente confermato fino a giugno, per poi progressivamente ridimensionarsi fino a fine anno, accompagnando la ripresa economica. Analogamente, le misure restrittive, come detto, continueranno a frenare la partecipazione attiva al mercato del lavoro almeno fino all'inizio della stagione estiva. Con riferimento al numero di persone occupate, ad una riduzione nella prima metà dell'anno, si prevede seguirà un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi, che nello stesso periodo dovrebbero rientrare in operatività. Tale percorso di graduale ripresa si protrae anche negli anni successivi, in cui una maggiore domanda di lavoro potrebbe attivarsi anche da parte degli altri settori. Il recupero dell'offerta di lavoro inizierà a partire dalla seconda metà del 2021; nel complesso quest'anno si attende quindi un aumento del tasso di disoccupazione (9,9 per cento), che si riduce progressivamente negli anni successivi arrivando ad attestarsi all'8,2 per cento a fine periodo.

La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è più contenuta di quella del PIL, mentre è maggiore il recupero atteso per le ore lavorate. Si assume pertanto un moderato aumento della produttività (0,6 per cento) anche nell'anno in corso. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione unitamente alla crescita moderata del costo del lavoro. Di conseguenza, la crescita del costo unitario del lavoro resta al di sotto dell'1 per cento in tutto l'arco previsivo.

un livello di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni in rapporto al PIL pari all'11,8% per l'anno in

corso, al 5,9% per il 2022, al 4,3% per il 2023 ed al 3,4% per il 2024 (nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 si prevedeva un tasso pari al 7% per l'anno in corso - che peraltro non teneva conto dell'ulteriore indebitamento autorizzato dalle Camere il 20 gennaio 2021 e pari, in valori assoluti, a 32 miliardi di euro in termini di indebitamento netto -, al 4,7% per il 2022 e al 3% per il 2023).

un rapporto fra debito della pubblica amministrazione e PIL pari a 159,8% nel 2021, 156,3% nel 2022, 155% nel 2023 e 152,7% nel 2024 (mentre nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020 si prevedeva un valore pari a 155,6% per il 2021, al 153,4% per il 2022 e al 151,5% per il 2023);
un livello di indebitamento netto strutturale delle pubbliche amministrazioni (nel quale sono escluse dal computo le misure una tantum e le variazioni imputabili alla congiuntura economica) in rapporto al PIL pari al 9,3% per il 2021, al 5,4% per il 2022, al 4,4% per il 2023 ed al 3,8% per il 2024 (mentre nella NadeF 2020 si prevedeva un valore pari al 5,7% per il 2021, al 4,7% per il 2022 e al 3,5% per il 2023).

TAVOLA II.1: QUADRO MACROECONOMICO tendenziale (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	-9,4	8,5	6,7	4,2	3,9
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	41,7	61,4	58,0	55,8	54,6
Cambio dollaro/euro	1,142	1,213	1,213	1,213	1,213
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Importazioni	-12,6	9,3	6,3	3,7	3,3
Consumi finali nazionali	-7,8	3,4	3,6	1,9	1,4
Consumi famiglie e ISP	-10,7	3,8	4,8	2,5	2,0
Spesa della PA	1,6	2,4	0,1	-0,1	-0,2
Investimenti	-9,1	8,0	7,8	4,4	3,7
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	-8,8	5,6	7,8	4,2	3,7
- mezzi di trasporto	-28,1	26,3	12,1	7,0	4,2
- costruzioni	-6,3	8,3	7,3	4,2	3,7
Esportazioni	-13,8	8,2	5,7	3,9	3,3
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,7	-0,1	-0,1	0,1	0,1
Scorte	-0,3	0,1	0,1	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	-7,9	4,1	4,3	2,4	1,8
PREZZI					
Deflatore importazioni	-4,1	2,4	1,3	1,2	1,2
Deflatore esportazioni	-0,5	0,7	1,2	1,2	1,2
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
LAVORO					
Costo lavoro	2,6	0,6	1,3	0,9	1,2
Produttività (misurato su PIL)	1,6	0,6	0,4	0,3	0,3
CLUP (misurato su PIL)	1,0	0,1	1,0	0,6	0,9
Occupazione (IULA)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,5	57,1	58,9	60,8	61,9
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1651595	1738106	1835755	1904638	1965349

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 26 febbraio 2021.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2015), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Il quadro complessivo della manovra

Nel corso dei primi mesi del 2021 il perdurare della pandemia da Covid-19 ha reso necessaria la proroga di alcuni interventi già precedentemente disposti e l'adozione di ulteriori misure per attutire le ricadute socio economiche sui settori produttivi e sui lavoratori e fronteggiare l'emergenza sanitaria. Per queste finalità, in coerenza con l'autorizzazione del ricorso all'indebitamento approvata dal Parlamento nel mese di gennaio, sono stati adottati provvedimenti con carattere di urgenza che complessivamente comportano un peggioramento dell'indebitamento netto di circa 32 miliardi nel 2021, corrispondenti a 33,2 miliardi in termini di fabbisogno e a 37,7 miliardi in termini di saldo netto da finanziare. Gli effetti nelle annualità successive sono connessi quasi interamente agli interessi passivi determinati dal ricorso all'indebitamento.

Le misure per il sostegno alle imprese, in termini netti circa 16,6 miliardi nel 2021, prevedono un nuovo regime di contributi a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione, ovvero che producono reddito agrario, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.

Complessivamente la misura vale circa 11,2 miliardi nel 2021. Per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali sono autorizzati complessivamente 1,8 miliardi nel 2021 dei quali 1,5 miliardi a beneficio dei lavoratori autonomi e professionisti, che si aggiungono a quelli già previsti con la recente legge di bilancio, e 0,3 miliardi a favore delle imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Altre risorse sono previste per gli operatori dei settori turistici che svolgono l'attività in Comuni montani appartenenti a comprensori sciistici in relazione alle riduzioni di presenze registrate rispetto al 2019.

A tutela del lavoro sono state stanziare nuove risorse per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga, assegno ordinario e dei fondi di solidarietà e la corresponsione di indennità una tantum per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport. È altresì rifinanziato il fondo sociale per l'occupazione e la formazione e si stabilisce l'estensione delle prestazioni integrative erogate dal Fondo di solidarietà del settore del trasporto aereo alle aziende del settore che richiedono i trattamenti di integrazione salariale in deroga con causale Covid-19.

Al settore della sanità sono destinati circa 4,6 miliardi nel 2021. Si finanzia l'acquisto di vaccini anti SARS-Cov2 e farmaci per la cura dei pazienti affetti da Covid-19 (complessivamente 2,8 miliardi nel 2021). Per rafforzare il piano strategico vaccinale sono previsti complessivamente per l'anno in corso oltre 0,7 miliardi, destinati al coinvolgimento nella campagna dei medici di medicina generale, dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, dei medici di continuità assistenziale dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi (circa 0,35 miliardi) e alle attività relative alla logistica, allo stoccaggio e alla somministrazione dei vaccini e alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione (circa 0,39 miliardi).

Sono aumentate le risorse per agevolazioni finanziarie destinate al potenziamento della ricerca e la riconversione industriale del settore biofarmaceutico alla produzione di nuovi farmaci e vaccini per fronteggiare in ambito nazionale le patologie infettive emergenti. Un fondo di nuova istituzione è destinato a rimborsare le spese sostenute nell'anno 2020 dalle Regioni e Province autonome per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza.

In ambito sociale e a tutela delle famiglie si è previsto il rifinanziamento dei fondi per il reddito di cittadinanza (1 miliardo nel 2021) e per il reddito di emergenza con ampliamento della platea dei beneficiari (circa 1,5 miliardi nel 2021).

Sono aumentate le risorse a beneficio degli enti del terzo settore e per le politiche di inclusione e sostegno delle persone con disabilità.

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Per il settore della scuola, dell'università e della ricerca rilevano le misure per l'acquisto da parte delle istituzioni scolastiche di dispositivi di protezione individuale e di servizi medico sanitari per le attività inerenti la somministrazione facoltativa di test diagnostici alla popolazione scolastica e l'implementazione di servizi

assistenza psicologica e pedagogica agli studenti.

TAVOLA V.5 - EFFETTI CUMULATI SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A. DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL 2021 PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DA COVID-19 (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)

	2021	2022	2023	2024
D.L. n. 7/2021*	-253	0	0	0
D.L. n. 30/2021	-231	-1	-1	-2
D.L. n. 41/2021	-31.511	69	-165	-228
INDEBITAMENTO NETTO	-31.995	68	-167	-230
<i>In % del PIL</i>	<i>-1,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
FABBISOGNO	-33.200	54	-155	-204
<i>In % del PIL</i>	<i>-1,9</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-37.733	-109	-158	-204
<i>In % del PIL</i>	<i>-2,2</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

*Il provvedimento è stato abrogato e le relative disposizioni sono state recepite all'articolo 22-bis del D.L. 31 dicembre 2020, n.183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21

Le misure per gli enti locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti *“possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio”*. In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge”*. In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

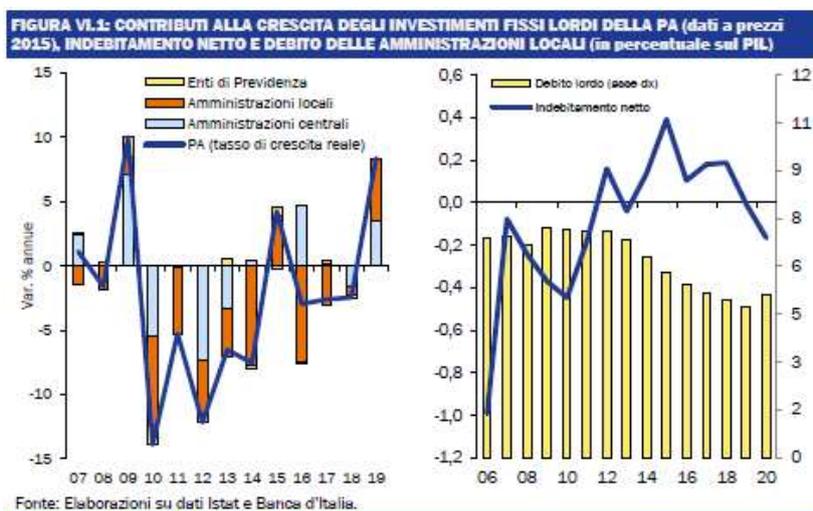
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate22 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

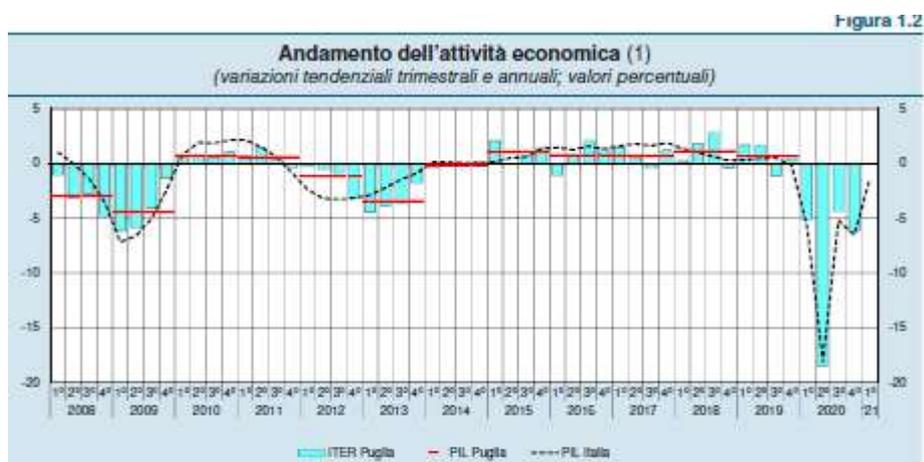
- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.



(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro epidemiologico e le misure restrittive. – La pandemia di Covid-19, delineatasi in Italia dai primi mesi del 2020, ha determinato forti ripercussioni sul sistema economico regionale. Da ottobre 2020 la diffusione del contagio ha interessato in misura più uniforme il territorio nazionale, pur continuando a colpire maggiormente le regioni settentrionali. In Puglia le zone più colpite sono state le province di Foggia e Bari. Durante la prima (febbraio - maggio 2020) e la seconda (ottobre 2020 - gennaio 2021) i casi accertati e i decessi attribuiti al Covid-19 in Puglia sono aumentati meno rapidamente che nella media nazionale e hanno raggiunto un livello massimo inferiore. Da febbraio 2021 si è verificata una recrudescenza dei casi accertati, inizialmente con tassi di crescita analoghi in Puglia e Italia, ma che in regione si è protratta più a lungo raggiungendo un picco maggiore. Durante la terza ondata l'incidenza dei decessi è stata superiore in regione rispetto alla media nazionale. Come in molti paesi colpiti dalla pandemia, in Italia sono state adottate stringenti misure di distanziamento sociale e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del contagio. Durante la prima ondata della diffusione del virus, gli interventi, adottati in modo uniforme a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali, cui è seguito un graduale allentamento nei mesi estivi con la progressiva riduzione delle infezioni e dei decessi. Con la recrudescenza dei contagi dall'ottobre scorso sono state nuovamente reintrodotte misure restrittive alla mobilità volte a garantire il distanziamento sociale. A differenza della prima ondata in questo caso le restrizioni sono state graduate sui territori in base a livelli crescenti di contagiosità del virus e alla resilienza delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 6 marzo 2021, data di entrata in vigore del primo decreto del nuovo Governo che ha in parte ridefinito le misure di contenimento che si applicano nelle aree di rischio, la Puglia è stata sottoposta per quasi due mesi a vincoli di mobilità e di chiusura delle attività commerciali e ricettive mediamente stringenti (zona "arancione"). Inoltre, come nel resto del Paese, in concomitanza con le festività natalizie, in regione sono state in vigore misure più stringenti (zona "rossa"). In connessione con la dinamica particolarmente negativa della terza ondata, le restrizioni previste per le zone "rosse" sono state adottate in Puglia per un periodo più lungo rispetto a tutte le altre regioni (da metà marzo e per quasi tutto il mese di aprile di quest'anno). A fine dicembre 2020 ha avuto inizio la campagna vaccinale, dal cui progresso dipendono anche le prospettive economiche dell'anno in corso. In base agli ultimi dati disponibili, riferiti al 30 maggio, il 47 per cento della popolazione con più di 16 anni aveva ricevuto almeno la prima dose di vaccino, e il 23 per cento aveva completato il ciclo vaccinale.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocameri-Movimprosa, e INPS.

(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2019. Per la metodologia adottata si rinvia a V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropolo, *ITER: un indicatore trimestrale dell'economia regionale*, Banca d'Italia, *Questioni di economia e finanza*, 489, 2019.

Le imprese. – Le conseguenze della pandemia sui settori produttivi sono state eterogenee, riflettendo anche la diversa intensità delle restrizioni. Le imprese industriali della Puglia hanno registrato nel 2020 un forte calo delle vendite in Italia e all'estero, che ha interessato tutti i comparti tranne l'alimentare e le utilities. Anche nel terziario la diminuzione del fatturato è stata molto marcata, soprattutto per il commercio non alimentare, i trasporti e i servizi connessi al turismo. Da marzo 2020 le presenze e gli arrivi dei visitatori sono diminuiti sensibilmente; il calo è proseguito per tutti i restanti mesi del 2020, ma l'allentamento delle misure restrittive e il miglioramento del quadro epidemiologico in estate hanno consentito di attutire la caduta nel terzo trimestre, soprattutto grazie a un andamento meno sfavorevole delle presenze di turisti italiani. Anche nel settore delle costruzioni l'attività si è contratta, sebbene in misura meno marcata rispetto all'industria e ai servizi, beneficiando soprattutto della ripresa degli investimenti in opere pubbliche; le compravendite immobiliari, complessivamente in calo nell'anno, nel secondo semestre hanno recuperato, superando i livelli precedenti la pandemia. Nell'agricoltura il valore aggiunto è diminuito, risentendo anche della ciclicità della produzione olearia e dell'impatto della crisi sanitaria sulle attività secondarie, fra cui quelle legate al turismo. I risultati economici delle imprese pugliesi nel 2020 sono peggiorati rispetto all'anno precedente. Il blocco delle attività e le limitazioni alla mobilità nei primi mesi della crisi hanno causato un sensibile aumento delle esigenze di liquidità, che si è riflesso in un incremento della domanda di prestiti. Le misure pubbliche straordinarie di sostegno alla liquidità e al credito, congiuntamente al rinvio degli investimenti programmati, hanno consentito di soddisfare in gran parte tale domanda: a fine anno le disponibilità liquide effettive e potenziali delle imprese risultavano in forte aumento rispetto al 2019.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nel 2020 le ripercussioni sull'occupazione sono state mitigate dai decreti emergenziali, che hanno introdotto il blocco dei licenziamenti ed esteso la cassa integrazione a categorie di lavoratori prima escluse. L'occupazione si è pertanto ridotta in misura inferiore rispetto all'attività economica, il cui andamento si è invece riflesso in una forte contrazione delle ore lavorate e in un aumento del ricorso alla cassa integrazione. L'emergenza sanitaria e le misure di contenimento, deteriorando le prospettive occupazionali, hanno inoltre contribuito a ridurre il numero di lavoratori in cerca di occupazione, aumentando conseguentemente gli inattivi. Anche i redditi delle famiglie si sono ridotti, sebbene il calo sia stato molto limitato dalla crescita dei trasferimenti pubblici. La dinamica negativa dei redditi, le restrizioni alla mobilità e l'accresciuta incertezza hanno inciso sui consumi, che sono calati in misura più intensa rispetto al reddito, determinando un aumento del risparmio aggregato delle famiglie. Tale andamento si è riflesso in un forte aumento dei depositi, anche di quelli di minore ammontare. Il calo della spesa delle famiglie si è associato a un indebolimento della domanda di credito al consumo; le richieste dei mutui si sono lievemente ridotte rispetto al 2019, per effetto della flessione nel primo semestre dovuta all'andamento negativo del mercato immobiliare. Nel complesso i finanziamenti alle famiglie sono aumentati in misura modesta, sostenuti dalle moratorie sui debiti, che hanno frenato i rimborsi.

Il mercato del credito. – I prestiti all'economia pugliese hanno accelerato. In presenza di condizioni di offerta distese, la dinamica ha riflesso soprattutto l'andamento della domanda, che è risultata in forte accelerazione per le imprese e in rallentamento per le famiglie. Gli indicatori sulla qualità del credito hanno mostrato un quadro articolato. Il flusso dei nuovi crediti deteriorati è diminuito, beneficiando, oltre che delle misure di sostegno a imprese e famiglie, anche della flessibilità delle regole di classificazione dei finanziamenti. L'incidenza dei prestiti deteriorati sullo stock è calata per effetto sia dell'aumento dei finanziamenti complessivi sia del calo dei crediti in sofferenza, quest'ultimo riconducibile soprattutto alle operazioni di cessione. La perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico ha determinato tuttavia un aumento degli accantonamenti da parte degli intermediari sui crediti *in bonis*, in previsione di un eventuale peggioramento della qualità dei prestiti.

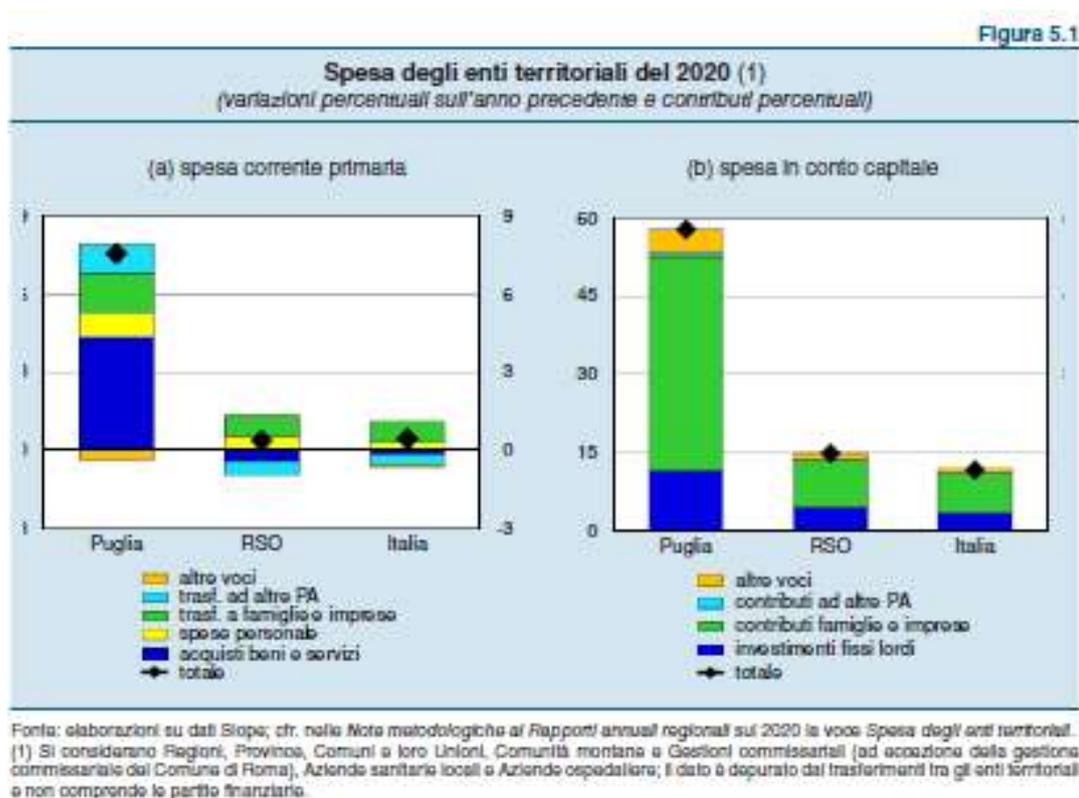
La finanza pubblica decentrata. – Durante la pandemia sono aumentate le risorse complessivamente a disposizione degli enti territoriali pugliesi, grazie a maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e la crisi economica. Tali entrate, insieme a stanziamenti di risorse proprie della Regione e alla riprogrammazione dei fondi comunitari, hanno consentito di incrementare la spesa corrente. Fra le principali voci di spesa in aumento rientrano i trasferimenti alle famiglie per il sostegno al reddito e ai consumi, quelli alle imprese per il sostegno alla liquidità e la spesa sanitaria. L'aumento di quest'ultima è in larga parte riconducibile alle spese legate all'emergenza sanitaria, in particolare a quella per gli acquisti di beni e servizi e alla spesa per il personale, a sua volta cresciuta soprattutto per effetto delle nuove assunzioni. La crisi pandemica ha reso necessario rafforzare anche l'assistenza sanitaria territoriale, che maggiormente è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza. Rispetto alla media nazionale in Puglia

l'offerta di assistenza territoriale risulta sottodimensionata con riferimento alla gran parte dei servizi, nonostante un fabbisogno di prestazioni superiore

La digitalizzazione dell'economia nel contesto della pandemia. – Lo sviluppo digitale è un fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività di un territorio e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale, garantendo anche la fruizione di servizi pubblici e privati. Alla vigilia della pandemia la Puglia registrava un ricorso alle tecnologie digitali inferiore alla media nazionale. Tale ritardo era particolarmente accentuato con riferimento alle imprese, e ha penalizzato la diffusione dello smart working durante la pandemia. Sul minor utilizzo delle tecnologie digitali ha influito anche la scarsa diffusione delle competenze informatiche fra la popolazione. Per quanto riguarda le infrastrutture di connessione e l'offerta di servizi on-line da parte degli enti locali, la Puglia era invece in linea con la media nazionale.

La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2020 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è aumentata in Puglia del 12,8 per cento rispetto all'anno precedente (tav. a5.1). In termini pro capite è stata pari a circa 3.500 euro, un dato in linea con la media delle Regioni a statuto ordinario (RSO); quasi il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).



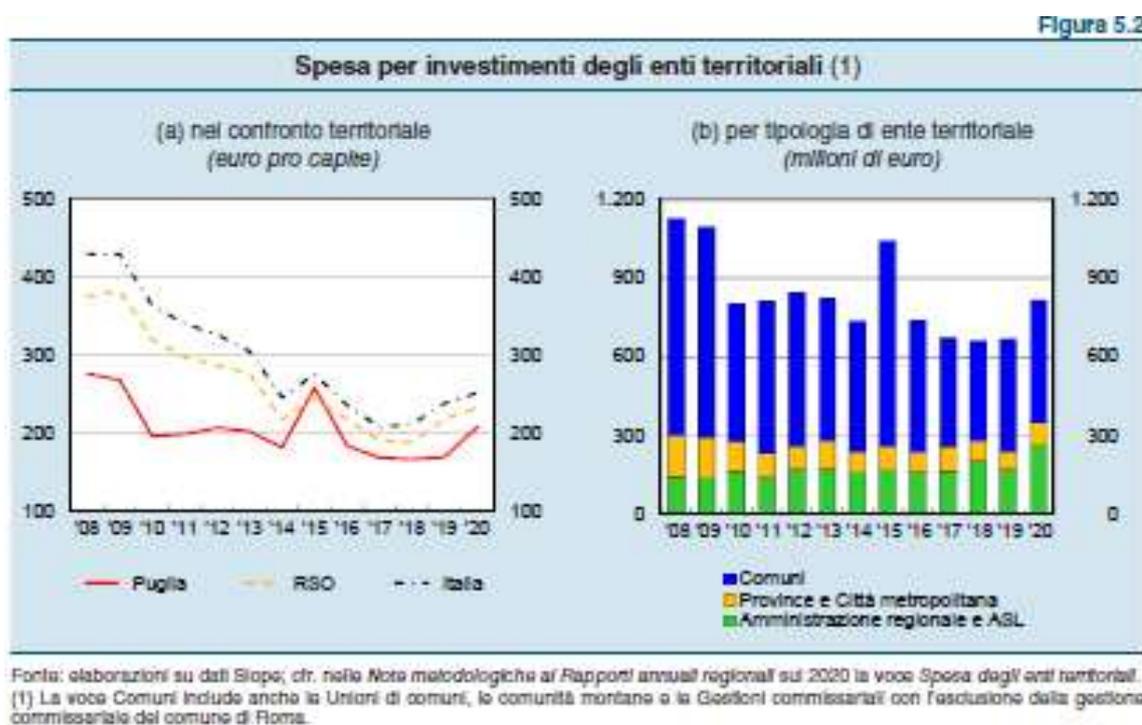
La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2020 è cresciuta del 7,6 per cento, in misura superiore alla media delle RSO. All'interno di tale componente, la voce principale è costituita dagli acquisti di beni e servizi che sono aumentati del 7,1 per cento (fig. 5.1a), a fronte di una flessione nelle RSO (-0,7 per cento).

L'ampio divario è stato determinato soprattutto dalla contabilizzazione da parte della Regione Puglia per il solo 2020 del costo della mobilità passiva sostenuto dagli enti sanitari (oltre 338 milioni)¹. Vi ha inciso in minor misura anche la maggiore crescita della spesa per gli acquisti di generi alimentari effettuati dai Comuni, che hanno beneficiato di stanziamenti statali volti a fronteggiare l'emergenza alimentare prodotta dalla crisi sanitaria: in Puglia la spesa per generi alimentari è infatti quasi decuplicata, a fronte di un incremento di circa 2,5 volte nella media italiana (cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Fondo per la solidarietà alimentare durante l'emergenza sanitaria da Covid-19).

Anche la spesa per il personale dipendente in regione ha registrato un incremento maggiore di quello delle

RSO (rispettivamente 3,4 e 2,1 per cento). Tale dinamica è ascrivibile alle maggiori spese relative al personale sanitario, potenziato per fronteggiare l'epidemia, che in parte sono state compensate dal calo di quelle per il personale degli enti territoriali. I trasferimenti a famiglie e imprese sono sensibilmente cresciuti, più intensamente rispetto alle RSO (56,0 e 30,4 per cento, rispettivamente). L'aumento ha beneficiato dell'erogazione da parte dei Comuni dei buoni spesa connessi all'emergenza alimentare e delle misure di sostegno al reddito adottate in particolare dalla Regione. Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione per la gestione della sanità (tav. a5.2). La spesa della Regione è aumentata, con riferimento sia alla gestione degli enti sanitari sia al bilancio proprio; analogo andamento ha contraddistinto anche le Province e la Città metropolitana e i Comuni.

La spesa in conto capitale. – La spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è cresciuta in misura molto più intensa rispetto alla media nazionale, superando in termini pro capite quest'ultima, dopo esserne stata inferiore negli ultimi due decenni. La dinamica del 2020 ha beneficiato soprattutto dell'aumento dei contributi a imprese e famiglie, che rappresentano la principale componente della spesa in conto capitale (il 48 per cento, una quota pari a due volte quella media delle RSO) e che fanno capo quasi interamente alla Regione.



Un rilevante apporto alla crescita delle spese in conto capitale è stato fornito anche dagli investimenti, che ne costituiscono il 40 per cento (una quota inferiore di oltre 20 punti percentuali rispetto a quella delle RSO). Tale spesa ha principalmente lo scopo di garantire adeguate infrastrutture, anche con l'intervento di società concessionarie, come avviene in Puglia con riferimento al settore idrico. La spesa per investimenti fa capo per circa il 60 per cento ai Comuni (10 punti percentuali in meno rispetto alla media delle RSO e dell'Italia), per oltre il 30 per cento alla Regione e per la restante parte alle Province e alla Città metropolitana.

I programmi operativi regionali 2014-2020

In base ai dati contenuti nei Documenti di economia e finanza 2021 alla fine del 2020 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Puglia avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente al 101,3 e al 61,6 per cento della dotazione disponibile. Secondo i dati dell'Agenzia per la Coesione la spesa certificata nel 2020 aveva raggiunto il 72,8 per cento della dotazione. Il livello di attuazione finanziaria era nettamente superiore sia a quello registrato dalla media delle 'regioni meno sviluppate' (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) sia dalla media dei POR italiani. Gli indicatori della Puglia hanno fortemente beneficiato della riduzione della dotazione dei POR regionali di 2.670 milioni di euro, avvenuta a luglio 2020, per effetto della rideterminazione del cofinanziamento nazionale pubblico,

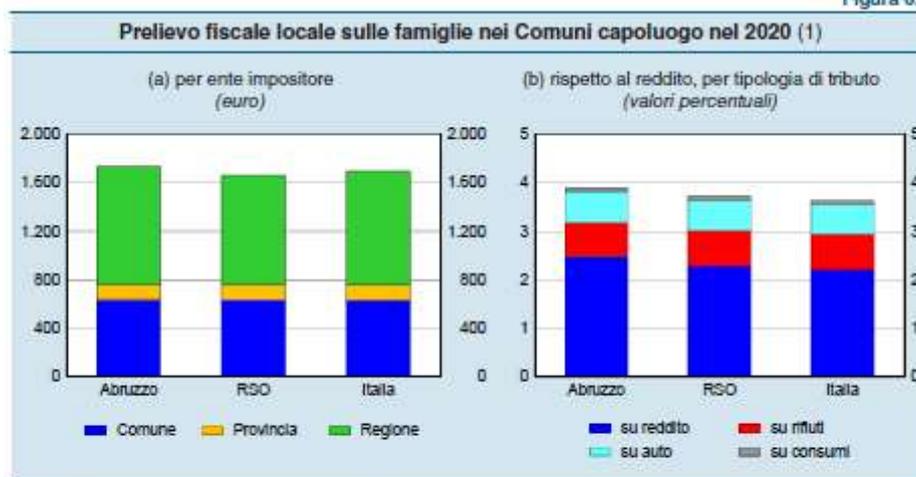
diminuito dal 50 al 20 per cento della dotazione iniziale che era pari a 7.121 milioni; in assenza di tale riduzione il livello degli impegni e dei pagamenti dei POR Puglia sarebbe stato pari al 63,3 e al 38,5 per cento della dotazione, di poco superiori alla media ricalcolata delle 'regioni meno sviluppate'. L'avanzamento dei POR nel 2020 è riconducibile anche ai provvedimenti dell'Unione europea che hanno consentito di velocizzare la spesa mediante la riprogrammazione dei fondi della politica di coesione, al fine di contrastare l'emergenza pandemica. La Regione Puglia ha riprogrammato risorse corrispondenti al 17 per cento dell'attuale dotazione dei POR, per un importo di 750 milioni.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati del Siope, nel 2020 le entrate degli enti territoriali della Puglia al netto di quelle finanziarie sono aumentate del 9,6 per cento rispetto all'anno precedente (a 15,4 miliardi di euro) a fronte di una crescita meno intensa della media delle RSO; in termini pro capite esse sono pari a 3.886 euro, un dato inferiore a quello medio del gruppo di confronto. La crescita è dovuta principalmente ai maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare gli effetti dell'epidemia di Covid-19. Nel 2020 le entrate tributarie del complesso degli enti regionali, al netto delle anticipazioni sanitarie e della compartecipazione IVA, sono diminuite. Nei Comuni, il calo è riconducibile al blocco delle attività e alle restrizioni alla mobilità disposti per limitare il contagio e ai provvedimenti a favore di alcune categorie di contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi. Al calo del gettito tributario si è contrapposto un deciso incremento dei trasferimenti (20,2 per cento; 47,0 per cento nelle RSO) riferibile in prevalenza a maggiori trasferimenti statali ricevuti per fronteggiare l'emergenza che ha riguardato in misura generalizzata tutti i livelli di governo. Nel complesso il loro ammontare ha raggiunto l'importo di 1.039 euro pro capite, pari al 26,7 per cento delle entrate totali (rispettivamente 783,6 euro e 19,8 per cento nelle RSO). Le entrate di natura extra-tributaria si sono ridotte dell'1,8 per cento (-12,8 nelle RSO). Il calo (a 91 euro pro capite; 212 nelle RSO), è stato determinato dai minori incassi dei Comuni, pari al 73,4 per cento delle entrate extratributarie complessive, risentendo delle conseguenze della pandemia di Covid-19 sull'economia regionale.

Effetti del Covid-19 sulle entrate dei Comuni. – Nei Comuni le entrate tributarie ed extra-tributarie interessate dagli effetti della crisi pandemica rappresentavano in Puglia il 64,3 per cento delle entrate correnti annue complessive, un valore di poco superiore a quello medio nazionale (62,3 per cento). Nel 2020 la perdita su tali entrate, rispetto alla media del triennio 2017-19, è stata pari a circa 166,5 milioni di euro (rispettivamente di 149,2 milioni per le entrate tributarie e di 17,3 milioni per quelle extra-tributarie), corrispondente a una riduzione del 5,6 per cento delle entrate correnti annue, un valore in linea con la media nazionale (-5,9 per cento). Le iniziative di ristoro delle perdite di gettito e i contributi alle maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria 9 hanno permesso di mitigare gli effetti sul bilancio dei Comuni. Indicazioni puntuali sulle perdite di gettito effettivamente subite a causa della pandemia, sui ristori ricevuti e sulle maggiori o minori spese sostenute saranno disponibili dopo la verifica che sarà effettuata entro il 30 giugno di quest'anno dal Tavolo tecnico di monitoraggio appositamente istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Figura 6.3



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e delle finanze, ACI, Ivass Ministero dello Sviluppo economico, Quattroruote, dalbaro degli enti. Per maggiori dettagli cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Prelievo fiscale locale sulle famiglie nei Comuni capoluogo.

(1) I dati si riferiscono a una famiglia tipo con profilo simile alla media italiana. La stima è stata effettuata per i capoluoghi delle 107 Province. Gli importi corrispondono alla media dei valori calcolati per ciascun Comune capoluogo di provincia, ponderati per la popolazione residente al 1° gennaio del 2021. Si esclude l'IVA sull'imposta sulla benzina e sul prelievo relativo ai rifiuti (laddove dovuta).

PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA DI MANDATO

TURISMO

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "l'Amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;
- realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micr imprese turistiche;
- realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio;
- turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire un legame collaborativo con gli altri comuni dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);
- valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.

AREA SOCIALE

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

Benessere del cittadino

promuovere il "baratto amministrativo", ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;

istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica.

promozione del "Taxi sociale", iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;

attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

Associazioni

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione Comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;

promuovere l'adozione di un **"Bilancio Partecipativo"**, ovvero fornire la possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;

incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

Politiche per i giovani

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un'Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l'ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell'Amministrazione Comunale prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello **"Informagiovani"** per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l'Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale.

Scuola

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salustica, come ad es., il progetto "PiediBus"; quest'ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di "trasportare" i bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;
- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto "Nonno vigile");
- controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell'infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

Sport

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, nel programma dell'Amministrazione Comunale sono incluse le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;
- attivare un Programma di sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;

- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, l'Amministrazione Comunale si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

Comunicazione

- Portale web: integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc..), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- multicanalità: oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo in capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale "ufficiale" per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema "diretta facebook"
- app per smartphone: realizzazione di un 'app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

Informatizzazione e impatto ambientale

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino; possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;
- riduzione impatto ambientale; incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali (sito, mail, PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunale consentendo di ridurre l'utilizzo della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

Tecnologia e Riduzione costi

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'utilizzo della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

EDILIZIA E URBANISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;
- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico – amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;

- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il “**Tavolo delle professioni tecniche**”, sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un’area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l’adozione da parte di cittadini volontari

RIFIUTI

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell’umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta “normale” ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l’attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

Proposte operative:

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esauriti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l’Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all’aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate;
- valutare l’installazione di mangia-rifiuti con l’emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)
- promozione del compostaggio domestico e ad un’agevolazione tariffaria per chi lo pratica.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Per lo sviluppo e sostegno dell’economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all’intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all’assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

Edilizia: rilancio dell’edilizia favorendo gli interventi con “perequazioni” meno onerose.

Agricoltura: incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura), anche di piccole dimensioni, che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .

Mettere in campo azioni per aiutare il nostro “**mercato contadino diffuso**” per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :

- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio.

Economia commerciale di vicinato: tutela e sostegno dell’economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l’attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche. Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

Imprenditorialità giovanile: introdurre l'iniziativa dei "Laboratori d'Impresa" per i giovani, incentivando piccole start up con risorse.

Artigianato tipico: sostenere e promuovere l'artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio.

Turismo : Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

Zona P.I.P. : Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 07/09/2018;
Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ()		n°	5611
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	
di cui:	maschi	n°	
	femmine	n°	
	nuclei familiari	n°	
	comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 1 gennaio 2020 (anno precedente)		n°	5685
Nati nell'anno	n°		45
Deceduto nell'anno	n°		59
Saldo naturale		n°	0
Immigrati nell'anno	n°		201
Emigrati nell'anno	n°		196
Saldo migratorio		n°	5646
Popolazione al 31 dicembre 2020 (anno precedente)		n°	0
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	311
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	461
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	851
In età adulta (30/65 anni)		n°	2710
In età senile (oltre 65 anni)		n°	1313
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2016	0,00 %
		2017	0,00 %
		2018	0,00 %
		2019	0,00 %
		2020	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2016	0,00 %
		2017	0,00 %
		2018	0,00 %
		2019	0,00 %
		2020	0,00 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	5650
abitanti entro il			31/12/2099

Popolazione: trend storico

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	5667	5704	5601	5685	5646
In età prescolare (0/6 anni)	343	360	332	324	311
In età scuola obbligo (7/14 anni)	474	465	456	461	461
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	811	832	830	855	851
In età adulta (30/65 anni)	2822	2803	2665	2765	2750
In età senile (oltre 65)	1217	1244	1318	1280	1313

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 240,00	
------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 3,00	Provinciali km 10,00	Comunali km 89,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

EEconomia insediata

Il territorio del Comune di Alezio si estende su una superficie di circa 16,53 km quadrati per una densità abitativa di 307,6 abitanti per chilometro quadrato; si sviluppa nella parte sud occidentale della Provincia, nell'entroterra della costiera ionica, nelle Murge salentine, tra Gallipoli, Matino, Parabita, Tuglie e Sannicola, dove si distribuisce su una pianura a est di Gallipoli, leggermente ondulata da basse colline la cui altimetria massima supera di poco i 100 mt. La maggior parte della popolazione abita nel territorio comunale, mentre il resto è distribuito tra varie case sparse e il convento Starace.

Il Comune di Alezio gode di un'economia che mette in evidenza e valorizza il territorio in modo eccellente: proprio per questa qualità si è sviluppata un'economia legata ad attività di tipo agricolo e al turismo il cui sviluppo è stato favorito nel tempo dall'attraente e vicina Gallipoli.

L'agricoltura praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio, si articola in diverse produzioni, delle quali le maggiori riguardano il frumento, i foraggi, gli ortaggi, vari tipi di uva (ad Alezio si produce l'Alezio doc: rosso amaragnolo e rosato asciutto e vellutato, entrambi prodotti con il vitigno Negroamaro), l'olivo, gli agrumi e altra frutta; parte della popolazione si dedica anche alla zootecnia prediligendo l'allevamento di bovini.

L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti alimentare (tra cui il lattiero-caseario e quello per la lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi), cartario, edile, elettronico, metalmeccanico, dell'abbigliamento e della tipografia; a queste si affiancano fabbriche di strumenti ottici e fotografici oltre che di laterizi.

Ampiamente diffuso e sviluppato è anche il terziario che si compone della rete commerciale (di dimensione non rilevante ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme di servizi che comprendono anche attività di consulenza informatica valido supporto per l'economia locale.

La capacità ricettiva è prevalente nella ristorazione con presenza di strutture tipo agriturismo e bed and breakfast.

n-b. Il presente paragrafo è tratto dalla tesi del laureando Claudio De Filippo " il finanziamento della parte corrente nei Comuni analisi comparativa tra il Comune di Sannicola e il Comune di Alezio"- Università del Salento- facoltà di economia -relatore

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata).

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- e) I servizi e le strutture dell'ente;
- f) Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- g) La situazione finanziaria;

Servizio	Modalità di svolgimento		Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
RIFIUTI	Gestione esternalizzata Contratto ARO n. 6/LE Rep n. 6241 del 22.3.2018		Società Gial Plast srl (in ATI con Bianco Igiene Ambientale Armando Muccio).	Avvio 21.1.2019 e scadenza 20.1.2027 (nove anni)
TRASPORTO SCOLASTICO	Gestione esternalizzata.		La Fenice srl	fino alla conclusione dell'anno scolastico 30.6.2023
MENSA SCOLASTICA	Gestione esternalizzata. per gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022;		La Fenice srl	Anno scolastico 2018/2019
BIBLIOTECA	Gestione diretta			
IMPIANTI SPORTIVI	Gestione diretta			
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Gestione esternalizzata avvio procedura di gara		Ditta Rossetti Giuseppe	con decorrenza 1.1.2019 e fino al 31.12.2020 con possibilità di proroga fino al 31.12.2021
VERDE PUBBLICO	Gestione esternalizzata		<i>Azienda agricola Sgaramella Antonio da Andria (BT)</i>	dal 1.7.2019 al 30.6.2022
CIMITERO	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	per anni tre con decorrenza dal 1.6.2020 al 31.12.2022 (inclusa proroga di sei mesi)
SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	Gestione esternalizzata avvio gara		<i>LA PULITA & Service soc. coop. arl</i>	Decorrenza dal 1/6/2018 al 31/5/2021 con proroga fino al 30.11.2021
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	31/12/2021

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2020	2022	2023	2024	
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.1	posti n.96	posti n.82	posti n.82	posti n.82	
Scuole elementari	n.2	posti n.280	posti n.234	posti n.234	posti n.234	
Scuole medie	n.1	posti n.149	posti n.174	posti n.174	posti n.174	
Strutture per anziani	n.2	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		0	0	0	0	
-Bianca						
- Nera						
- Mista						
Esistenza depuratore						
Rete acquedotto in Km						
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.2	hq 4	n.2	hq 4	n.2	hq 4
Punti luce illuminazione pubblica		n.1284	n.1284	n.1284	n.1284	
Rete gas in Kmq						
Raccolta rifiuti in quintali		2020	0	0	0	
-Civile		2020				
-Industriale						
-Raccolta diff.ta		S				
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.2	n.	n.	n.	
Veicoli		n.2	n.2	n.2	n.2	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.30	n.30	n.30	n.30	

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.710.668,51	2.834.040,60	3.003.112,82	2.982.469,41	2.982.469,41	2.982.469,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	355.440,81	824.394,77	1.130.988,39	939.001,95	929.001,95	929.001,62
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	321.685,22	238.080,20	416.092,66	406.053,92	396.780,50	396.780,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	978.322,71	730.602,63	5.241.251,05	1.052.043,47	235.000,00	235.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	2.884.024,35	2.057.657,70	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.429.069,35	4.740.591,14	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

- a) IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA COMUNALE €. 70.000,00
- b) MESSA IN SICUREZZA ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA IMMACOLATA €. 70.000,00
- c) IMPIANTO SPORTIVO PRESSO VILLA L'ASSUNTA €. 100.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi comunali principali sono L'IMU E LA TARI;

A questi si aggiungono i tributi minori (IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TOSAP) confluiti nel Canone Unico patrimoniale con le relative tariffe.

L'Amministrazione Comunale ha adottato le seguenti politiche tariffarie:

ALIQUOTE IMU: 10,6 per mille - aliquota base, 4,00 per mille - aliquota prima casa (Delibera C.C. n. 5 del 2.4.2021);

Piano finanziario tari 2022 e Tariffe tari da approvarsi in Consiglio Comunale;

Tariffe canone unico patrimoniale (delibera C.C. n. 3 del 2.4.2021)

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	31.420,10	31.409,43	31.409,43	31.409,43
Titolo 1 - Spese Correnti	3.259.965,03	3.501.293,29	4.796.799,64	4.349.441,77	4.327.793,81	4.324.971,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.921,52	1.097.277,43	5.562.454,87	2.732.043,47	115.000,00	115.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	104.337,29	86.006,22	92.997,88	95.568,48	98.261,75	101.083,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.884.024,35	2.057.657,70	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.429.069,35	4.740.591,14	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2022	CASSA 2022	SPESE	COMPETENZ A 2022	CASSA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		230.439,84			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	31.409,43	
Fondo pluriennale vincolato	1.628.894,40				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.982.469,41	2.936.828,18	Titolo 1 - Spese correnti	4.349.441,77	4.405.730,95
			- di cui fondo pluriennale vincolato	29.213,13	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	939.001,95	959.787,04			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.053,92	420.004,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.732.043,47	4.374.451,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.052.043,47	4.640.758,71	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.379.568,75	8.957.378,91	Totale spese finali	7.081.485,24	8.780.182,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	209.873,13	Titolo 4 - Rimborso di	95.568,48	95.568,48

			prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.454.164,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.454.164,57
Totale Titoli	17.033.733,32	20.621.416,61	Totale Titoli	18.631.218,29	20.329.915,23
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		521.941,22			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.662.627,72	20.851.856,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.662.627,72	20.329.915,23

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	1	1	B3 – B7	0	0
C1 – C5	10	10			
D1 – D6	4	4	D3 – D6	3	3

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	FUNZIONARIO TECNICO	3	3	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONT	1	1
C	GEOMETRA	1	1		ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

AREA DI VIGILANZA				AFFARI GENERALI			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D1	COORD RESPO, AREA VIGILAN	1	1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONT	2	2
C	VIGILI URBANI	3	3	C	ISTRUTTORE	3	3
				B1	APPLICATO	1	1

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 01 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Fabiana Longo

COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, **“l'Amministrazione Comunale”** si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

Comunicazione

- **Portale web:** integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc.), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- **multicanalità:** oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo in capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale “ufficiale” per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema “diretta facebook”
- **app per smartphone:** realizzazione di un app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

Informatizzazione e impatto ambientale

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino;

possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;

- riduzione impatto ambientale; incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali (sito, mail , PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunale consentendo di ridurre l'utilizzo della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

Tecnologia e Riduzione costi

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'utilizzo della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Bilancio e tributi

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

La situazione del nostro Comune, come per tutti i Comuni, risente della grave crisi economica che ha colpito l'Italia ed impone un'attenta analisi proprio del quadro economico-finanziario, che tenga conto delle scelte amministrative effettuate ed in relazione alle restrittive misure economiche imposte dal Governo nazionale, per poter ponderare gli interventi da realizzare.

Ciò al fine di ripristinare, le condizioni economiche ottimali per la gestione, ordinaria e straordinaria del comune, attraverso interventi rivolti principalmente al contenimento della spesa pubblica per gravare il meno possibile sui cittadini.

Bisognerà inoltre continuare a sviluppare una fattiva capacità di intercettazione di risorse finanziarie provenienti da fondi extra-comunali in particolare regionali ed europei, operando costantemente secondo quell'ottica di sistema che porti a privilegiare forme associative a matrice intercomunale e interistituzionale, per tutte le attività legate alla elaborazione e attuazione dei progetti.

Maggiore attenzione sarà apportata al contenzioso esistente attraverso il monitoraggio specifico qualitativo e quantitativo della situazione esistente.

OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione Urbanistica e lavori pubblici

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis, Assessore Gianpaolo Sanso'

EDILIZIA E URBANISTICA

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;
- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico - amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;
- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il “**Tavolo delle professioni tecniche**”, sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;

OBIETTIVI STRATEGICI - Anticorruzione

Premessa

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all'aspetto patologico

dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare

venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

Obiettivi

• Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi

anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.

• Garantire la trasparenza e l'integrità

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

MISSIONE 02 – Giustizia

La missione 02 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 03 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio .

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e consigliere delegato Roberta Toscano

L'Amministrazione Comunale prevede l'incremento di personale a tempo indeterminato (anche part-time) all'interno del settore polizia locale, al fine di svolgere sul territorio le funzioni di ordine pubblico e sicurezza in forma efficace ed efficiente.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 04 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Scuola

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salutistica, come ad es., il progetto "Piedibus"; quest'ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di "trasportare" i

bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;

- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto “Nonno vigile”);
- controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell’infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Responsabile politico: Assessore Fabiola Margari

E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale porre in essere attività di sostegno alle strutture e alle iniziative culturali già presenti per promuovere un programma integrato di valorizzazione del territorio. In particolar modo verrà valorizzato il patrimonio culturale di età messapica attraverso interventi di monitoraggio, manutenzione e promozione.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 06 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Rocco De Santis e Fabiola Margari.

Politiche per i giovani

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un’Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l’ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell’Amministrazione comunale prevede l’attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello “**Informagiovani**” per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l’Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel

rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale.

Sport

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, l'Amministrazione comunale include le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;
- attivare un Programmadi sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;
- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

Associazioni

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

- agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;
- promuovere l'adozione di un "**Bilancio Partecipativo**", ovvero fornire la

possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;

- incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

MISSIONE 07 – Turismo

La missione 07 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

OBIETTIVO STRATEGICO - Turismo

Responsabile politico: Delega al consigliere Teresa Perrone

TURISMO

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "L'amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- d) coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;
- e) realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- f) fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micro imprese turistiche;
- g) realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio ;
- h) turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente

propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire un legame collaborativo con gli altri comuni dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);

- i) valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.
- j) Partecipazione all'avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion-leader finalizzata alla conoscenza del territorio e dei suoi contenuti.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 08 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 09 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico: Assessore Eleonora Romano

TUTELA DELL'AMBIENTE

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell'umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta "normale" ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l'attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

Proposte operative:

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esausti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l'Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all'aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate ;
- valutare l'installazione di mangia-rifiuti con l'emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)
- promozione del compostaggio domestico e ad un'agevolazione tariffaria per chi lo pratica.
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un'area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre, mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l'adozione da parte di cittadini volontari.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale pianificare interventi di mobilità sul territorio attraverso il ripristino del pulmino di nove posti di proprietà comunale.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso'

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale supportare logisticamente e operativamente l'associazione della protezione civile presente sul territorio in azioni di prevenzione e supporto.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI - politiche sociali e famiglia, politiche culturali e associative

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

AREA SOCIALE

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

Benessere del cittadino

- promuovere il "baratto amministrativo", ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;
- istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica .

- promozione del “Taxi sociale”, iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;
- attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario Cogof

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVO STRATEGICO - Sviluppo economico e competitività

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Per lo sviluppo e sostegno dell'economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all'intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all'assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

Edilizia : rilancio dell'edilizia favorendo gli interventi con “perequazioni” meno onerose.

Agricoltura : incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura) , anche di piccole dimensioni , che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .

Mettere in campo azioni per aiutare il nostro “**mercato contadino diffuso**” per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :
- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio .

Economia commerciale di vicinato : tutela e sostegno dell’economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l’attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche . Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

Imprenditorialità giovanile : introdurre l’iniziativa dei “Laboratori d’Impresa” per i giovani , incentivando piccole start up con risorse pubbliche , quali ad esempio la legge “ **RESTO AL SUD** “.

Artigianato tipico : sostenere e promuovere l’artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio .

Turismo : Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

Zona P.I.P. : Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

Attivare procedure per adesione al programma Duc- Distretto urbano per il commercio.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario Cogof

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario Cogof

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio o delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario Cogof

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario Cogof

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario Cogof

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

La missione 20 viene così definita dal Glossario Cogof

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario Cogof

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Evitare il ricorso all'indebitamento limitandolo a situazioni eccezionali e imprescindibili.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	78.632,90	28.894,40	29.213,13	29.213,13
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.387.794,54	3.896.515,57	4.550.193,87	4.327.525,28	4.308.251,86	4.308.251,53
Totale Entrate Correnti (A)	3.387.794,54	3.896.515,57	4.628.826,77	4.356.419,68	4.337.464,99	4.337.464,66
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	192.390,85	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	312.390,85	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	405.203,82	1.600.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	978.322,71	730.602,63	5.241.251,05	1.252.043,47	235.000,00	235.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	978.322,71	730.602,63	5.542.454,87	2.852.043,47	235.000,00	235.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	2.884.024,35	2.057.657,70	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.429.069,35	4.740.591,14	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	9.679.210,95	11.425.367,04	21.937.837,06	18.662.627,72	16.026.629,56	16.026.629,23

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.314.650,89	2.390.851,88	2.482.544,41	2.435.962,21	2.435.962,21	2.435.962,21
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	396.017,62	443.188,72	520.568,41	546.507,20	546.507,20	546.507,20
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.710.668,51	2.834.040,60	3.003.112,82	2.982.469,41	2.982.469,41	2.982.469,41

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.332,81	661.763,13	894.030,39	702.043,95	692.043,95	692.043,62
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	2.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	225.108,00	160.121,64	236.958,00	236.958,00	236.958,00	236.958,00
Totale	355.440,81	824.394,77	1.130.988,39	939.001,95	929.001,95	929.001,62

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	214.138,12	139.826,94	246.105,85	241.605,85	241.605,85	241.605,85
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.215,73	6.895,20	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,25	0,12	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	86.331,12	91.357,94	149.886,81	144.348,07	135.074,65	135.074,65
Totale	321.685,22	238.080,20	416.092,66	406.053,92	396.780,50	396.780,50

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	703.970,00	516.157,50	4.980.539,08	811.081,50	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.761,40	30.964,00	25.961,97	25.961,97	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	241.591,31	183.481,13	234.750,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Totale	978.322,71	730.602,63	5.241.251,05	1.052.043,47	235.000,00	235.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

..

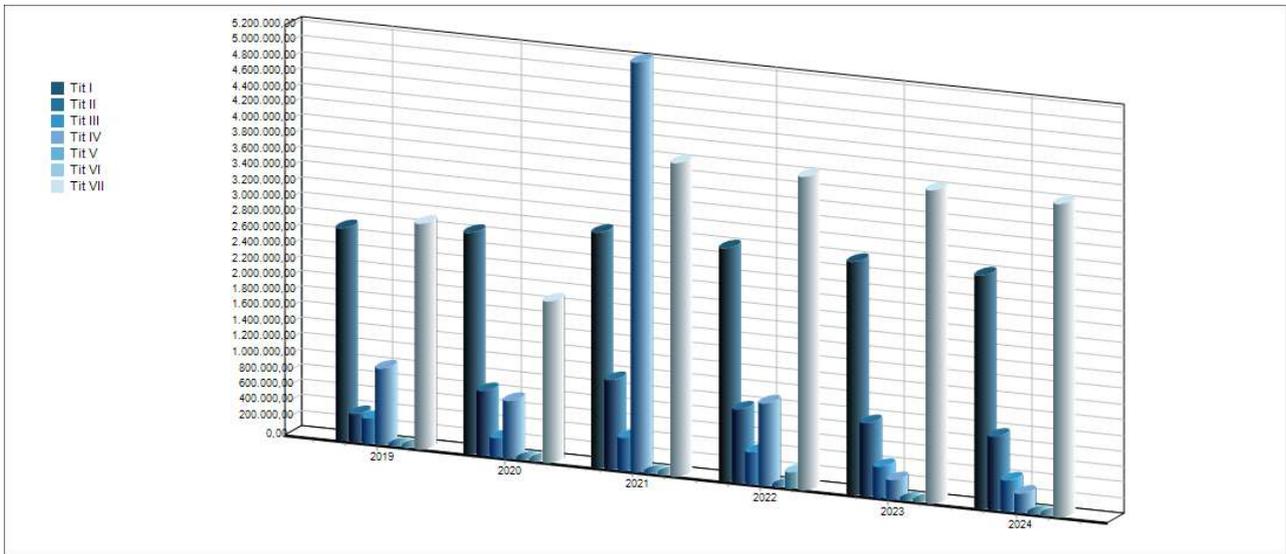
Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.884.024,35	2.057.657,70	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

.



2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che aumentano l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente. Mutuo previsto per €. 200.000,00 per cofinanziamento ristrutturazione campo sportivo.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2021

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.834.040,60	3.003.112,82	2.982.469,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	824.394,77	1.130.988,39	939.001,95
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	238.080,20	416.092,66	354.816,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.896.515,57	4.550.193,87	4.276.288,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	389.651,56	455.019,39	427.628,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		389.651,56	455.019,39	427.628,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e risulta *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- **PIANO REGOLATORE**

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	5269	5640	271
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori	1506	1616	110
Alloggi	1569	2192	653

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
ZONE C	100574		

- **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	20575	18518
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati	20575	18518

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	182176	100574
In corso di attuazione		
Approvati	66937	28843
In istruttoria	13424	9544
Autorizzati		
Non presentati	115239	71731

- P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
PEEP 2(APPROVAZIONE NON AVVENUTA)	15960	14940	8/8/1988	

- P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali				
Artigianali	33255	4720	13/6/1997	COMUNE
Commerciali				

2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016

programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'[art.21](#), [D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#), approvato in data odierna con separata deliberazione della Giunta Comunale

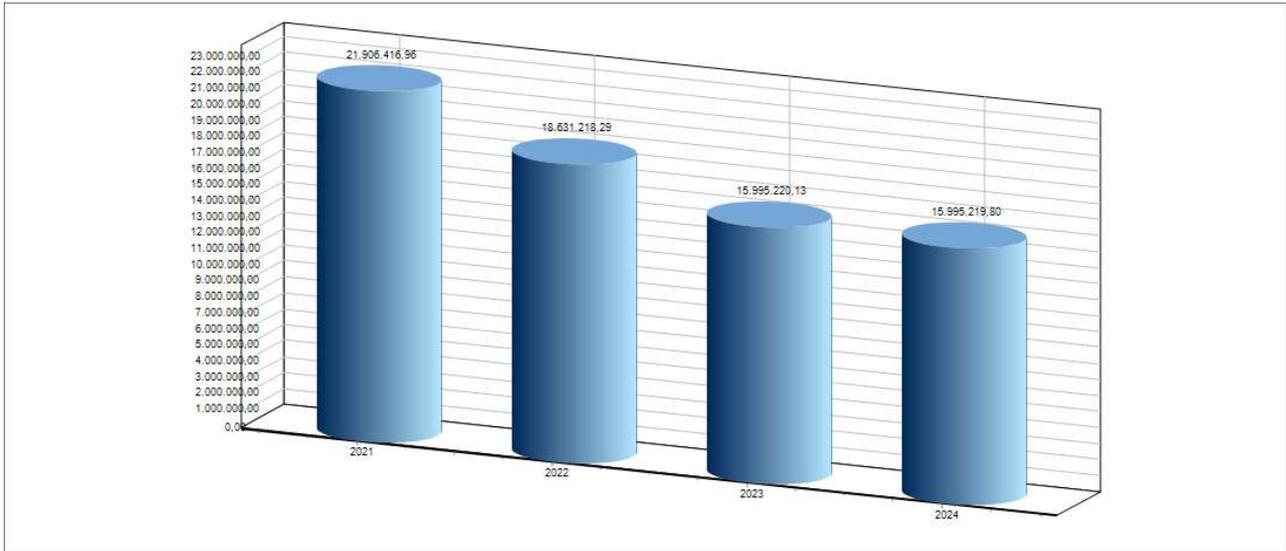
PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00								
Responsabile del procedimento Dott.ssa Paola Mercuri								
CUP	INTERVENTO	IMPORTO			FONTE FINANZIARIA	ANNUALITA'		
		2022	2023	Totale				
CUP: D31B21006110001	Affidamento servizio assistenza integrata MSNA (minori stranieri non accompagnati)	€ 299.592,00	0	€ 299.592,00	Ministero dell'Interno - Fondo FAMI	x	2022	2023
CUP: D31E20000380001	Ampliamento servizio di accoglienza integrata per titolari di protezione internazionale (SAI ex SIPROIMI / SPRAR)	€ 567.400,80	0	€ 567.400,80	Ministero dell'Interno D.M. 18/11/2019 e s.m.i. fondo FNPSA	x	2022	2023
/	Servizio di pulizia degli immobili comunale	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 61.200,00	Fondi di bilancio (previsto affidamento per triennio x €91.800,00)	x	2022	x 2023
/	Gestione servizi cimiteriali	€ 44.250,00	€ 44.250,00	€ 88.500,00	Fondi di bilancio	x	2022	x 2023
/	Servizio manutenzione pubblica illuminazione, semafori, ecc.	€ 27.650,00	€ 27.650,00	€ 55.300,00	Fondi di bilancio	x	2022	x 2023
/	Servizio manutenzione del verde pubblico e servizi ausiliari e supporto	€ 66.510,00	€ 66.510,00	€ 133.020,00	Fondi di bilancio (previsto affidamento per triennio x €199.530,00)	x	2022	x 2023
/	Affidamento servizio di riscossione accertamento e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale (r.u.p. Dott.ssa Monica Laterza)	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 54.000,00	Fondi di bilancio (previsto affidamento per triennio x €81.000,00)	x	2022	x 2023

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023	2024
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.377.026,43	1.292.047,49	1.171.925,69	1.171.587,69
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	121.676,22	126.792,62	126.792,62	126.792,62
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.775.856,68	1.530.091,26	269.802,51	269.500,85
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	317.424,44	23.241,96	22.179,78	22.114,78
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	785.859,68	1.129.745,34	9.249,77	8.726,94
07 - Turismo	18.722,00	530,00	530,00	530,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	488.768,82	256.663,11	258.775,09	257.845,27
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.565.265,81	1.224.896,18	1.222.922,22	1.222.429,48
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	5.880,00	3.380,00	3.380,00	3.380,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.189.237,89	981.481,60	985.849,06	985.676,74
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	371.248,00	151.248,00	31.248,00	31.248,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	342.288,54	361.367,68	340.139,07	340.139,07
50 - Debito pubblico	92.997,88	95.568,48	98.261,75	101.083,79
60 - Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
Totale	21.906.416,96	18.631.218,29	15.995.220,13	15.995.219,80

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

IL FONDO PLURIENNALE vincolato di parte corrente è costituito dal salario accessorio ed indennità di risultato, mentre quello di parte capitale deriva da il cronoprogramma delle seguenti opere pubbliche:

- ristrutturazione scuola media
- rigenerazione urbana (campus)
- rigenerazione urbana (ex mattatoio)

Gestione della Entrata

	2022	2023	2024
<i>Parte Corrente</i>	28.894,40	29.213,13	29.213,13
<i>Parte Capitale</i>	1.600.000,00	0,00	0,00
Totale	1.628.894,40	29.213,13	29.213,13

Gestione della Spesa

	2022	2023	2024
<i>Parte Corrente</i>	29.213,13	29.213,13	29.213,13
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	29.213,13	29.213,13	29.213,13

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia dell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone, delega al consigliere Fabiana Longo

Responsabile: dott.ssa Nadia Manieri

Finalità da conseguire

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

L'Ufficio segreteria assicurerà assistenza tecnico giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento) ed inoltre consentirà l'ottimizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali medesimi.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza attraverso anche l'utilizzo mirato dei canali social (sito istituzionale, pagina facebook e dirette web del Consiglio Comunale).

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali;

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	53.368,22	52.868,22	52.868,22
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.368,22	52.868,22	52.868,22
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.368,22	52.868,22	52.868,22

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi Segreteria come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone

Responsabile: dott. ssa Nadia Manieri

Finalità da conseguire

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Ufficio personale : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

L'ufficio gestirà il piano triennale delle assunzioni, darà attuazione allo stesso curando le eventuali procedure di mobilità interna ed esterna e gli adempimenti e necessari per procedere alle assunzioni personale a tempo determinato e indeterminato.

L'ufficio inoltre:

- gestisce le presenze del personale attraverso software gestionale
- Cura i contatti con le organizzazioni sindacali le procedure per la convocazione della delegazione trattante, la redazione e la sottoscrizione del contratto decentrato;
- Continua l'attività di sistemazione del fascicolo giuridico del personale dipendente al fine del necessario collegamento con la procedura di gestione contabile dello stesso;
- Cura la predisposizione delle pratiche di pensionamento per quanto attiene alla parte giuridica;

Ufficio contratti : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

L'ufficio attuerà, perfezionandole, tutte le procedure di gara di competenza del servizio. L'ufficio redige tutti i contratti stipulati dall'Ente e procede alle conseguenti opportune registrazioni.

Ufficio segreteria : Responsabile dott. ssa Nadia Manieri

La segreteria continuerà la propria attività in ordine alla tenuta e alla gestione degli archivi. Proseguirà nell'attività di stesura definitiva degli atti amministrativi proposti anche da altri uffici e proporrà possibili aggiustamenti nell'iter di predisposizione degli atti stessi al fine di evitare eventuali criticità.

Ufficio protocollo : Responsabile dott.ssa Paola Mercuri

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in arrivo, l'assegnazione dei documenti agli uffici competenti, e Adegnerà le procedure alla modifiche normative.

ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee

guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare: (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). **Motivazione delle scelte:** L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto

alle strutture interne;

Risorse umane da impiegare: (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti; Funzionamento del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia agli altri uffici, sia alla popolazione. L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale (ed attualmente in servizio).

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	447.687,68	424.687,68	424.687,68
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	447.687,68	424.687,68	424.687,68
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	447.687,68	424.687,68	424.687,68

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone

Responsabile: dott.ssa Monica Laterza

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Finalità da conseguire: Promuovere l'adozione di un bilancio partecipativo al fine di rendere il cittadino veramente coinvolto nelle scelte operate dall'Amministrazione;

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo del Servizio Finanza/Bilancio, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico - finanziari. Nel corso dei diversi esercizi finanziari, si promuoverà lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione economico -finanziaria (Bilancio e relativi allegati).

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	97.364,82	109.564,82	109.564,82
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	97.364,82	109.564,82	109.564,82
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	97.364,82	109.564,82	109.564,82

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone

Responsabile: dott.ssa Monica Laterza

Finalità da conseguire

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

L'ufficio dovrà svolgere alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'effettiva corretta applicazione di tutti i tributi comunali, quali: esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione dei diversi regolamenti, delle tariffe, delle aliquote e della forma di gestione e riscossione più confacenti alle esigenze dell'Ente

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione dei diversi gettiti
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione delle entrate tributarie.

Promuovere il baratto amministrativo.

Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario per garantire le corrette entrate dell'Ente, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune. Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	73.280,00	73.280,00	73.280,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	73.280,00	73.280,00	73.280,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	73.280,00	73.280,00	73.280,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso'

Servizi di gestione del patrimonio Responsabile: Arch. Mauro Bolognese, Arch. Venanzio Marra

Finalità da conseguire

Investimento

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza:

Opere previste nella programmazione triennale: Investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Finanziati con decreto 30.1.2020. Investimenti per infrastrutture sociali finanziate con DPCM n. 36/2020.

Erogazione servizi di consumo

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti a fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

Servizi urbanistica ed edilizia privata

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile: Arch. Venanzio Marra

Finalità da conseguire

Erogazione servizi di consumo:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia di edilizia e di urbanistica;
garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti;

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	64.947,27	64.624,61	64.286,94
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	64.947,27	64.624,61	64.286,94
II	Spesa in conto capitale	169.043,47	52.000,00	52.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	233.990,74	116.624,61	116.286,94

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica, edilizia privata e manutenzioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Responsabile politico : Assessore Gianpaolo Sanso'- Rocco De Santis

Responsabili : Arch. Mauro Bolognese – Arch Venanzio Marra

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate dall'Amministrazione intendono garantire e migliorare, per quanto possibile, sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi erogati di competenza del servizio.

Assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate alla programmazione e realizzazione delle opere incluse nell'elenco delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate nel triennio.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione connesse al servizio stesso, garantendo l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia, nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	189.301,64	189.301,64	189.301,64
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	189.301,64	189.301,64	189.301,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	189.301,64	189.301,64	189.301,64

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: dott. ssa Paola Mercuri

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

Motivazione delle scelte:

Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'Ufficio Elettorale, alla documentazione amministrativa, unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo più funzionale per il cittadino; Legge 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità / quantità / tempo / economicità.

Nello specifico: rilascio dei documenti in tempo reale.

Rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione. Procedure di riconoscimento delle cittadinanze jure sanguinis dei cittadini con avi italiani. A seguito entrata in funzione il nuovo sistema anagrafico nazionale denominato A.N.P.R. che prevede un interscambio di dati tra le pubbliche amministrazioni a livello nazionale relativamente alla popolazione residente si procede con la digitalizzazione dei servizi al cittadino. Prosecuzione servizio di rilascio carta d'identità elettronica avviato nell'anno 2018.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	59.722,97	59.722,97	59.722,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	59.722,97	59.722,97	59.722,97
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	59.722,97	59.722,97	59.722,97

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0111 - Altri servizi generali****Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte:

Adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire:**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Nel programma sono inserite le spese per i servizi postali del Comune e varie spese generali dell'Ente

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	137.331,42	145.875,75	145.875,42
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	137.331,42	145.875,75	145.875,42
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	137.331,42	145.875,75	145.875,42

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Responsabile politico : Assessore Gianpaolo Sanso'

Responsabile: Comandante Polizia Locale

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a tale aspetto subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese d'investimento

Erogazione di servizi di consumo:

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali; utilizzazione di strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni in gestione associata; controlli in materia commerciale; ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate alla Polizia Locale; prosecuzione dell'attività di vigilanza in prossimità di edifici scolastici o in zone del territorio più soggette a rischio; presenza per attività di controllo in occasione di manifestazioni civili o religiose organizzate sul territorio comunale.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	126.792,62	126.792,62	126.792,62
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	126.792,62	126.792,62	126.792,62
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	126.792,62	126.792,62	126.792,62

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Sostegno e garanzia per il mantenimento della Scuola di Infanzia

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Gianpaolo Sanso'

Responsabile: dott.ssa Nadia Manieri, Arch. Mauro Bolognese

Motivazione delle scelte:

Sul territorio comunale è presente la scuola privata materna delle Suore compassioniste e la scuola materna comunale

Finalità da conseguire

Garantire la manutenzione e le spese di funzionamento della scuola materna comunale. Erogare annualmente il contributo regionale alla scuola materna privata presente sul territorio.

Spese di investimento:

Riqualificazione edificio scolastico via San Pancrazio e adeguamento a norme antincendio Via San Pancrazio

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	37.443,22	37.154,47	36.852,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	37.443,22	37.154,47	36.852,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	37.443,22	37.154,47	36.852,81

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone , Assessore Gianpaolo Sansò

Responsabile: Dott.ssa Nadia Manieri, Arch. Mauro Bolognese

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Sul territorio comunale sono presenti due strutture utilizzate attualmente come scuola primaria. Le risorse dell'ente verranno convogliate in attività di propria competenza al fine di garantire servizi funzionali e rispondenti ai bisogni della collettività.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza e volti anche al risparmio energetico. Adeguare gli stessi al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza della struttura pubblica in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei diversi enti preposti al controllo affinché siano applicate le diverse normative vigenti in materia di sicurezza.

Opere previste nella programmazione triennale: *Riqualificazione edificio scolastico via Dante Alighieri, per la quota di competenza 2022.*

Erogazione di servizi di consumo:

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	49.700,00	49.700,00	49.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	49.700,00	49.700,00	49.700,00
II	Spesa in conto capitale	1.260.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.309.700,00	49.700,00	49.700,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e prescritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

Responsabile politico: Sindaco: dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: Dott.ssa Nadia Manieri

Finalità da conseguire

Investimenti:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Motivazione delle scelte

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.

La programmazione dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	182.948,04	182.948,04	182.948,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	182.948,04	182.948,04	182.948,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	182.948,04	182.948,04	182.948,04

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

Responsabile politico: Assessore Fabiola Margari

Responsabili: dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Mauro Bolognese

Motivazione delle scelte

L'importante patrimonio storico presente in Alezio necessita di scelte per il ripristino della fruibilità (necropoli messapica). Completamento dell'offerta attraverso il recupero dei reperti archeologici (museo comunale) . Promozione integrata del patrimonio esistente.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese di investimento

Erogazione di servizi di consumo:

Gestione del museo e della biblioteca comunale

Avvio iniziative in associazione con altri Enti.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	4.241,96	4.179,78	4.114,78
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.241,96	4.179,78	4.114,78
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.241,96	4.179,78	4.114,78

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

Responsabile politico: Assessore Fabiola Margari

Responsabili: dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Venanzio Marra

Finalità da conseguire: Implementazione dei servizi di promozione

Investimento:

Riqualificazione del parco della necropoli Messapica Monte d'Elia e realizzazione manutenzioni straordinaria con contributo infrastrutture sociali-

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	19.000,00	18.000,00	18.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.000,00	18.000,00	18.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.000,00	18.000,00	18.000,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso'

Responsabili: Arch. Mauro Bolognese

Finalità da conseguire: Implementazione dei servizi di promozione

Investimento: Ristrutturazione ed adeguamento alle norme federali del campo sportivo comunale; riqualificazione campus scolastico e sportivo e risanamento delle aree idrauliche adiacenti (per la quota di competenza dell'anno)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	9.745,34	9.249,77	8.726,94
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.745,34	9.249,77	8.726,94
II	Spesa in conto capitale	1.120.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.129.745,34	9.249,77	8.726,94

Missione 07 - Turismo**Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Teresa Perrone**Responsabile:** dott. ssa Paola Mercuri**Motivazione delle scelte**

Promuovere il territorio per uno sviluppo turistico che comprenda la valorizzazione dei beni culturali e la possibilità di sviluppare azioni ed iniziative con Comuni limitrofi ed associazioni di categoria.

Finalità da conseguire: Sviluppare programmi integrati per l'attrazione turistica del territorio.**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	530,00	530,00	530,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	530,00	530,00	530,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	530,00	530,00	530,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile : Arch. Mauro Bolognese e Arch. Venanzio Marra

Finalità da conseguire

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rimodulare lo strumento urbanistico in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio.

Investimenti: manutenzioni straordinarie strade e pubblica illuminazione.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	202.663,11	204.775,09	203.845,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	202.663,11	204.775,09	203.845,27
II	Spesa in conto capitale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	225.663,11	227.775,09	226.845,27

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributo regionale per gli affitti.

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile: Arch Venanzio Marra, Dott.ssa Paola Mercuri

Motivazione delle scelte:

Manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di garantire sempre adeguati gli alloggi di edilizia pubblica.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Erogazione contributo per gli affitti

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	31.000,00	31.000,00	31.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	31.000,00	31.000,00	31.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti la tutela ed il recupero ambientale.

Responsabile politico: Assessore Eleonora Romano

Responsabile: Arch. Mauro Bolognese

Motivazione delle scelte:

garantire la tutela igienico sanitaria del territorio

Finalità da conseguire:

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione di servizi di consumo:

Affidamento servizio di disinfestazione, noleggio bagni chimici ecc

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	6.500,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.500,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.500,00	5.000,00	5.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0903 - Rifiuti

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale, soprattutto in funzione dell'avvio del servizio di ambito (ARO).

Responsabile politico: Assessore Eleonora Serena Romano

Responsabile: Arch. Mauro Bolognese

Motivazione delle scelte :

Migliorare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale.

Finalità da conseguire: Incentivare l'utilizzo dell'ecocentro. Promuovere campagne di sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata.

Investimento:

Non sono previste spese di investimento.

Erogazione servizi di consumo:

Garantire il regolare ed efficiente svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.107.205,44	1.107.205,44	1.107.205,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.107.205,44	1.107.205,44	1.107.205,44
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.107.205,44	1.107.205,44	1.107.205,44

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Valgono le considerazioni esposte nel programma di tutela ambientale

Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: Arch. Mauro Bolognese

Finalità da conseguire

Manutenzione della rete fognaria, progettazione e costruzione nuova rete fognaria (fogna bianca)

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	13.298,77	13.182,89	13.061,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	13.298,77	13.182,89	13.061,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.298,77	13.182,89	13.061,59

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone, Assessore Eleonora Romano

Responsabile: Arch. Mauro Bolognese

Finalità da conseguire

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei parchi e dei prati garantendo la conservazione di tale patrimonio il decoro urbano e la sicurezza.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	97.891,97	97.533,89	97.162,45
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	97.891,97	97.533,89	97.162,45
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	97.891,97	97.533,89	97.162,45

Missione 11 - Soccorso civile**Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile****Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'**Responsabile:** Comandante Polizia Locale**Motivazione delle scelte**

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale

Finalità da conseguire

Erogazione di contributi all'associazione di protezione civile nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di finanza pubblica.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	3.380,00	3.380,00	3.380,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.380,00	3.380,00	3.380,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.380,00	3.380,00	3.380,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	400,00	400,00	400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	400,00	400,00	400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	400,00	400,00	400,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile: Dott.ssa Paola Mercuri

Finalità da conseguire

Interventi nei casi di disagio economico da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'ambito di zona

Investimenti previsti: Non sono previste spese di investimento

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	124.543,29	134.072,88	134.072,88
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	124.543,29	134.072,88	134.072,88
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	124.543,29	134.072,88	134.072,88

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile del settore: Dott.ssa Paola Mercuri

Finalità da conseguire: Creazione della consulta delle associazioni. Attivazione della commissione pari opportunità.

Attività inerenti la gestione dello SPRAR

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	773.508,00	773.508,00	773.508,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	773.508,00	773.508,00	773.508,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	773.508,00	773.508,00	773.508,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis e Gianpaolo Sanso'

Responsabile: Arch. Mauro Bolognese

Finalità da conseguire

Mantenere i servizi di gestione cimiteriale attualmente in essere. Creazione di una nuova area dedicata alla sepoltura degli animali domestici.

Investimenti Manutenzioni straordinarie del cimitero finanziate con alienazione aree e loculi.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	63.030,31	57.868,18	57.695,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	63.030,31	57.868,18	57.695,86
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	83.030,31	77.868,18	77.695,86

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis

Responsabile: Comandante Polizia Locale

Investimenti

Efficientamento energetico dell'ex mattatoio comunale per la quota di competenza dell'anno.

Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	11.248,00	11.248,00	11.248,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.248,00	11.248,00	11.248,00
II	Spesa in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	131.248,00	11.248,00	11.248,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.000,00	22.000,00	22.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.000,00	22.000,00	22.000,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	280.777,42	280.777,42	280.777,42
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	280.777,42	280.777,42	280.777,42
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	280.777,42	280.777,42	280.777,42

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2003 - Altri fondi

Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone

Responsabile: dott.ssa Monica Laterza

Accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali per il 2022 e fondo contenzioso per triennio 2022-2024;

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	58.590,26	37.361,65	37.361,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	58.590,26	37.361,65	37.361,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.590,26	37.361,65	37.361,65

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Deliberazione della Giunta Comunale adottata in data odierna : ART. 21 DEL D. LGS. 50/2016 E D.M. INFRASTRUTTURE DEL 16.01.2018 - DETERMINAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OO.PP. 2021-2023 e PROGRAMMAZIONE BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

ELENCO TRIENNALE OPERE 2022 - 2024									
Responsabile Unico del Procedimento ex D.lgs. 50/2016 e s.m.l.: Arch. Mauro Salvatore Bolognese Resp. del Settore Lavori Pubblici									
	CUP	INTERVENTO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	TOTALE	Lotto Funzionale	FONTI FINANZIARIE	ANNUALITA'
1	CUP: D34E21000600001	Ris. e adeguam. alle norme sicurezza contro polluzione per servizi alla famiglia di via Umberto I'		€ 870.000,00		€ 870.000,00	SI	Ministero dell'Interno e Min. Istruzione - Richieste contrib. ex D.M. 22/93/21	2023
2	CUP: D34E21000620001	Intervento di ampliamento della scuola materna da destinare a polo infantile		€ 1.233.000,00		€ 1.233.000,00	SI	Ministero dell'Interno e Min. Istruzione - Richieste contrib. ex D.M. 22/93/21	2023
3	CUP: D35F21001000001	Interventi di sistemazione dell'area esterna da adibire ad attività sportive della scuola primaria in via Salvatore Anacleto per la realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale.		€ 350.000,00		€ 350.000,00	SI	Avviso pubblico MIUR GURJ prot. n. 18788 del 28/06/2021 per adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico (contesto) Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenza e ambiente per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici"	2023
4	CUP: D37H21006000002	Lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali	€ 117.632,05			€ 117.632,05	SI	Programma Regionale Straordinario "STRADA PER STRADA" D.G.R. del 16/02/2021, N. 986, concessione di contributi ai comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relativi percorsi.	2022
5	CUP: D39J19000100006	Progetto di Riqualificazione del borgo antico di Alceio	€ 730.000,00			€ 730.000,00	SI	PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 - DGR n. 5 8/2018) - FSC 2014/2020	2022
6	CUP: D32B18000100001	Adeguamento sismico e messa a norma dell'edificio scolastico di Via Dante Alighieri		€ 2.400.000,00	€ 800.000,00	€ 3.200.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023/24
7	CUP: D32B18000100006	Riqualificazione dell'edificio scolastico Dante Alighieri	575.000,00	1.260.000,00		1.835.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2022/2023
8	CUP: D38E18000150006	Riqualificazione dell'edificio scolastico Via Salvatore Anacleto		450.000,00	725.000,00	1.175.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023/2024
9	CUP: D32H18000150006	Riqualificazione dell'edificio scolastico Via S. Pancrazio	448.000,00			448.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2022
10	CUP: D37H18000700005	Sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana		45.000,00	855.000,00	900.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023/2024
11	CUP: D34G15000900001	Intervento di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate		802.000,00	150.000,00	952.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023/24
12	CUP: D31B18000540004	Realizzazione dell'asse di collegamento Via Pirrelli e zona PIP		100.000,00		100.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023
13	CUP: D3M22000350005	Ristrutturazione ed adeguamento alle norme federali del Campo Sportivo Comunale G. Combi (AREA DA GEDCO, ecc.)	900.000,00			900.000,00	SI	Bando: SPORT E PERIFERIE 2020 per € 700.000,00 Monto da contrarre per € 200.000,00 finanziato con fondi di bilancio (M.T.UO DA CONTRARRE)	2022
14	CUP: D39G20000100002	Ampliamento del CCB e realizzazione del Centro per il riuso	300.000,00			300.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2022
15	CUP: D36J20000300005	Riqualificazione del Centro Storico		100.000,00	900.000,00	1.000.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023/2024
16	CUP: D34B20000410002	Riqualificazione del Campo scolastico e sportivo e risanamento idraulico delle aree adiacenti	660.000,00			660.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2022
17	CUP: D32J20000300002	Efficientamento energetico dell'ex mattatoio comunale	340.000,00			340.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2022
18	CUP: D35H19000000001	Ristrutturazione ed adeguamento a norma del campo sportivo di comunale "G. Combi" (Tribuna, ecc.)		550.000,00		550.000,00	SI	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2023

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	169.043,47	52.000,00	52.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.260.000,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sport e tempo libero	1.120.000,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Urbanistica e assetto del territorio	23.000,00	23.000,00	23.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00

investimenti sanitari			
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	120.000,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2022	2023	2024
Totale Titolo 2	2.732.043,47	115.000,00	115.000,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Non sono previste assunzioni per il triennio 2022/2024 come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale adottata in data odierna “ Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024. Determinazioni”

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2023 (ART. 58 DELLA LEGGE 06 AGOSTO 2008, N. 133) approvato con deliberazione della Giunta Comunale adottata in data odierna;

Immobili da alienare

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 23 mq della cabina elettrica ubicata in via Duca di Genova, c/o ex mercato coperto. (Fg. 10 part. 463)	€. 1'061,22	€. 0,00	€. 0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 38 mq della cabina elettrica ubicata in via Salvatore Anaclerio. (Fg. 6 part. 1866)	€. 3'140,85	€. 0,00	€. 0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di circa 40 mq (da frazionare) della cabina elettrica ubicata in via Dante Alighieri c/o alloggi di ERP. (Fg. 6 part. 1837)	€. 1'759,90	€. 0,00	€. 0,00
cap. 3137 art. 1	Valorizzazione area di 150 mq. Circa ubicata in via Parabita (porzione della particella al Foglio 11 part. 592)	Contratto di locazione	Contratto di locazione	Contratto di locazione

4.0 Considerazioni finali

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Comune è l'Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi ed agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie strumentali ed umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che deriva dal processo di programmazione, si sviluppa nella gestione e si conclude con le attività di controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si trasformano in atti deliberativi: al consiglio comunale spetta la definizione delle scelte più ampie, mentre alla giunta comunale spetta il compito di trasformare gli obiettivi generali in risultati concreti.

La programmazione per il triennio 2021/2023 è strutturata tenendo presenti gli obiettivi da raggiungere e le risorse da impiegare. L'Amministrazione Comunale si atterrà ai principi di correttezza, trasparenza e veridicità rispetto agli strumenti che metterà in essere per attuare le proprie linee programmatiche declinate in dettaglio nel presente documento.

L'Amministrazione Comunale attuerà un percorso partecipativo rispetto alle scelte da assumere in ambito sociale.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
 - 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
 - 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
 - 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
 - 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
 - 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
 - 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali